



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 novembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 41

Rettifiche	» 56
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 56
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTITUTO LUCE - S.p.a.

Italnoleggio Cinematografico

Sede in Roma, via Tuscolana, 1055

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale n. 2031/62

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana 1055 Roma il giorno 2 dicembre 1992, alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 9 dicembre 1992 stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Varie eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Sangiorgi

S-13531 (A pagamento).

ARTOS ITALIA - S.p.a.

Sede in La Loggia (Torino), strada Nizza, 48

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali

del Tribunale di Torino: n. 5398/86

Codice fiscale e partita IVA 05119400017

Gli azionisti della società Artos Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 3 dicembre 1992, ore 16, presso lo studio del dott. Riccardo Rota, in Torino, via dei Mille n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche o gli istituti depositari.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 4, stesso luogo ed ora.

Roma, 6 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Pierfrancesco Federici

S-13532 (A pagamento).

ADRIATICA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Adelfia (Bari), via Ceglie Km. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 559.000.000

Iscritta al registro imprese presso il Tribunale civ. di Bari n. 7328

Codice fiscale 00418840724

Gli azionisti della Adriatica Industrie Alimentari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello Stabilimento di Bitonto (Bari), s.s. 98 al Km. 79,400, per il giorno 9 dicembre 1992 alle ore 16 ed, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per decorso triennio;
2. Proposta di adeguamento dell'Organo Amministrativo all'attuale nuovo assetto societario;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Adelfia, 6 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Mattei

S-13525 (A pagamento).

VENTECH - S.p.a.

Sede sociale Albano Laziale, via Donizetti, s.n.c.

Capitale sociale L. 6.067.700.000

Iscriz. Tribunale Velletri 9037

C.C.I.A.A. di Roma 607331

Codice fiscale 07385240580

Partita IVA 01763761002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Cofinvest S.r.l., viale Marconi 12, Velletri, per il 2 dicembre 1992 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il 3 dicembre 1992 alle ore 18,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società e all'esito delibera messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri;
3. Determinazione in merito ai costi di liquidazione;
4. Nomina Collegio sindacale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Erino Crestini

S-13533 (A pagamento).

SOGESE

Società per la Gestione degli Spazi Espositivi - S.p.a.

Fortezza da Basso (FI), viale Strozzi, 1

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscrizione Tribunale di Firenze n. 46433

C.C.I.A.A. registro ditte n. 389544

Codice fiscale e partita IVA 03800230488

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1, per il giorno 3 dicembre 1992 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1992 ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1992/1995;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Attribuzione dei poteri al Consiglio di amministrazione per la nomina dell'amministratore delegato;
5. Varie ed eventuali.

Firenze, 4 novembre 1992

L'amministratore delegato: arch. Fabio Mazzanti.

S-13540 (A pagamento).

CERAMICHE SENESI - S.p.a.

Torrenieri (Siena)

Capitale sociale L. 6.530.000.000

Iscritta al registro società Tribunale di Siena n. 2033/3677

Partita IVA 00053270526

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la F.E.I. in Roma, via Emilio de' Cavalieri, 11, in unica convocazione per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Vendita immobile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L./Md. 6.530 a L./Md. 8.030 e conseguente modifica statutaria.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, a norma di legge e di statuto.

Roma, 9 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brunetto Tini

S-13542 (A pagamento).

SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano al n. 321095 vol. 8004 fasc. 45

C.C.I.A.A. di Milano n. 1380099

Codice fiscale e partita IVA 10488900159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Tortosa n. 33, per il giorno 3 dicembre 1992 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria della società;
2. Finanziamento soci;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 novembre 1992

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Domenico Ferrari

S-13543 (A pagamento).

SASFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società n. 192063, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Angelo Rizzoli n. 2 per il giorno 4 dicembre 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Cornaro

S-13544 (A pagamento).

BNC ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Martino della Battaglia, 4

Capitale sociale e riserve L. 327.720.989.895

Iscrizione Tribunale di Roma n. 7122/92 del 22-7-92

Codice fiscale e partita IVA 04349061004

Presso la sede in Roma, via S. Martino della Battaglia 4, è convocata, per il giorno 3 dicembre 1992, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) per la parte ordinaria:

Compensi agli amministratori: determinazione ed assegnazione al Consiglio di amministrazione della indennità annuale prevista dall'art. 25, secondo comma, dello statuto societario.

B) per la parte straordinaria:

Parziale riforma dello statuto: approvazione delle modifiche da apportare agli artt. 3, 4, 23, 26 e 30; soppressione e riformulazione dell'art. 5.

Per poter intervenire all'assemblea, i certificati rappresentativi delle azioni o le documentazioni equipollenti dovranno essere depositati, presso la sede legale della società, almeno cinque giorni liberi prima della data come sopra fissata per l'adunanza.

Roma, 9 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Felice Franco Mortillaro

S-13545 (A pagamento).

S.A.G.I.P.**SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE PADANA S.p.a.**

Parma, via Farini, 35

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Parma al n. 17397

Codice fiscale 00570240374

Partita IVA 01569670340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici amministrativi della società GIZA S.p.a. di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 4 dicembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale delibera di richiesta di ammissione a quella procedura concorsuale che, in relazione alla situazione economico finanziaria della società, sarà ritenuta più opportuna;

Eventuale trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le consuete casse incaricate.

Dalla sede amministrativa in Rubiera (RE), 4 novembre 1992

Il presidente: Vezzali Francesco.

S-13550 (A pagamento).

FINSIAN - S.p.a.

Sede in Cesena (Forlì), via Assano n. 1351

Capitale sociale L. 700.000.000

di cui L. 400.000.000 interamente versato

e L. 300.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile
Reg. Soc. n. 11155 Tribunale di Forlì

Il giorno 3 dicembre 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione, presso la sede sociale, in Cesena, via Assano n. 1351, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1992, stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea degli obbligazionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Proposta dell'amministratore unico, di conversione anticipata del prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

Cesena, 6 novembre 1992

L'amministratore unico: Luciano Marani.

S-13551 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 4573 reg. soc. del Tribunale di Prato

Codice fiscale 01367270483

È convocata per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede operativa in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84 ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Lanificio dell'Olio S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 agosto 1992 e relativi allegati;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Sandra Querci.

S-13678 (A pagamento).

PICAFIN - S.p.a.

Sede legale Pesaro, Strada Montafeltro n. 83

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Si informano i sigg. azionisti che il giorno 3 dicembre 1992 alle ore 8,30 presso la sede legale in Pesaro, Strada Montafeltro n. 83 in prima convocazione è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale riguardante la durata dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea solamente gli azionisti che, a termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni nelle casse sociali.

Pesaro, 5 novembre 1992

Il presidente: ing. Catervo Cangioti.

S-13649 (A pagamento).

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

Sede in Meolo (Venezia), via S. Filippo, 27

Tribunale di Venezia n. 33539 soc. e 39115 vol.

Codice fiscale n. 00771140266

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Meolo, via S. Filippo, 27, in prima convocazione il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 9 dicembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di operazioni sul capitale.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea secondo le modalità di legge e di statuto.

Meolo, 10 novembre 1992

Il direttore generale: dott. Giampaolo Zagonel.

S-13653 (A pagamento).

COMAR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1070/74 di società e fascicolo

Codice fiscale n. 01007290016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 3 dicembre 1992, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 10 novembre 1992

Il liquidatore: Vezzil Pier Cesare.

S-13667 (A pagamento).

COMPENSATI SUPERGA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Rivoli, via Giolitti n. 19

Capitale sociale L. 1.692.596 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 205/65 di società e fascicolo

Codice fiscale n. 00501710016

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 3 dicembre 1992, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conferma dello stato di liquidazione della società sia per non avvenuto adeguamento del capitale sociale ai minimi di legge che per gli effetti dell'art. 2448 Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Nomina di un liquidatore.

Parte ordinaria:

Nomina di un Collegio sindacale.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 10 novembre 1992

Il presidente: ing. Galli Elvezio.

S-13668 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 48.251.295.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 54501

Codice fiscale n. 08536570156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di lunedì 21 dicembre 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in Bologna, via Imerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di lunedì 28 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1992, relazione del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

L'amministratore delegato: dott. Federico Enriques.

B-1201 (A pagamento).

LEASING MACCHINE - S.p.a.

Bologna, Viale Pietramellara n. 41

Capitale sociale L. 17.778.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 30163 registro società

Codice fiscale n. 02218780373

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bologna, viale P. Pietramellara n. 41, venerdì 4 dicembre 1992 alle ore 9,30 ed occorrendo una seconda convocazione per sabato 5 dicembre 1992 alle ore 20 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Bologna, 4 novembre 1992

Il presidente: dott. Piero Pastorelli.

B-1203 (A pagamento).

FEDERFIN - S.p.a.

Sede sociale via Marconi 32

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 38562 registro società

Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna 288359

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02450990375

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria in prima convocazione per le ore 11 del giorno 4 dicembre 1992 presso il Zola Motel di Zola Predosa (BO), via Risorgimento 186, ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1992 stessa ora e stesso luogo.

L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Completamento sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale sino a L. 5.000.000.000;

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 8.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Alberto Collini.

B-1210 (A pagamento).

ROMACO - S.p.a.

Sede legale Pianoro (BO), Fraz. Rastignano, via Nazionale 55

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Bologna registro società n. 56964/77054

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1992 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori in seguito a dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Robert Fenwick-Smith

B-1211 (A pagamento).

MACOFAR - S.p.a.

Sede legale Pianoro (BO), Fraz. Rastignano, via Nazionale 55

Capitale sociale L. 402.400.000

Tribunale di Bologna registro società n. 56965/77055

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori in seguito a dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Robert Fenwick-Smith

B-1212 (A pagamento).

TECNOVALORI - S.p.a.

Sede in Monza, via Artigianelli n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 27463 R.I. Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 07463790159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Cassa Lombarda in Milano, via Manzoni n. 14, il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 16,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 16 dicembre 1992 stessa ora e luogo della prima convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifiche al regolamento del fondo Corona Ferrea;
Determinazione emolumenti agli amministratori;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Addì, 6 novembre 1992

Il presidente: dott. Alberto Versace.

M-9325 (A pagamento).

LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede del Banco Ambrosiano Veneto, piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 9 dicembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1992, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale.

Milano, 6 novembre 1992

La Centrale Consulenza S.p.a.

Il presidente: Francesco Caretti

M-9326 (A pagamento).

TELEFIN - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti 32

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 233046

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano piazza Buonarroti 32, per le ore 15 del giorno 15 dicembre 1992 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1992 stesso luogo alle ore 16

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
2. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Ristrutturazione delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Truppa Vincenzo

M-9328 (A pagamento).

DOTT. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Buonarroti 32

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 150688/3715/38

C.C.I.A.A. di Milano n. 0846470

Codice fiscale n. 00845980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Kuliscioff 33 per le ore 15,30 del giorno 15 dicembre 1992 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1992 stesso luogo ed ora

Ordine del giorno:

Modifica articolo 11 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Luigi Brunello.

M-9329 (A pagamento).

ECOLOGIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Brembo n. 23

Capitale sociale L. 5.552.640.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 159512 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede societaria in Milano, via Brembo n. 23, per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 dicembre 1992 in seconda convocazione alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Previsione della presidenza onoraria della società a correlativa modifica statutaria;
2. Aumento di capitale sociale o emissione di prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano e presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Milano.

Il presidente: rag. Giuseppe Zaccheria.

M-9334 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES - S.p.a.

Milano, via Correggio n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 181179/5225/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, via Correggio n. 18, per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi da erogare ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'anno 1992.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto, e le azioni possono essere depositate anche presso il Credito Italiano sede di Milano.

Il Consigliere delegato: Frederick William Ray.

M-9335 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES BOLOGNA - S.p.a.

Bologna, via della Zecca n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 36609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Bologna, via San Felice n. 26, per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi da erogare ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'anno 1992.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto, e le azioni possono essere depositate anche presso il Credito Italiano sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Frederick William Ray.

M-9336 (A pagamento).

CO.DE.MI. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Fonte di Fauno n. 15

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al n. 359/91 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00892410150

Partita I.V.A. n. 03968511000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 30 dicembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 1993 ore 10, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punto 1 del Codice civile: approvazione bilancio al 30 giugno 1992;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 novembre 1992

L'amministratore unico: rag. Franco Trentani.

M-9337 (A pagamento).

ITOKIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via della Spiga n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 256324/6708/24 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Anita di Varsallona in Milano, via Freguglia 8/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 2 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: Hitoshi Kodama.

M-9339 (A pagamento).

MTC ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Cardano n. 8

Capitale L. 500.000.000 versato

Iscritta alla Cancelleria delle società Commerciali
del Tribunale di Milano ai nn. 234244/6284/44

Codice fiscale n. 07413150157

Gli azionisti delle società per azioni MTC ITALIA sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in piazza San Babila n. 1, presso lo studio del dott. Luciano Severini, notaio in Milano, per il giorno 11 dicembre 1992 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di trasformazione in S.r.l. oppure in S.a.s..

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali e determinazione dei poteri.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale oppure presso il Credito Svizzero di Lugano.

L'amministratore unico: Geronimi Carlo.

M-9340 (A pagamento).

LAIF SIM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Strada 6, Pal. A

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 272081

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la Previdente Assicurazioni, via Copernico n. 38, per il giorno 11 dicembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Iachino

M-9341 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO**PONTE CHIASSO - S.p.a.**

Assago Milanofiori

Capitale sociale L. 100.000.000.000 versate

Iscritta al Tribunale di Milano n. 77735

Codice fiscale n. 00772070157

Premesso che l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci, indetta in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1992, ore 16, come da avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1992 è andata deserta, il Presidente della società riconvoca, in seconda convocazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 2369 del Codice civile, la suddetta assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 27 novembre 1992, ad ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde o la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Assago, 13 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: prof. dott. Ermanno Filosa.

C-30603 (A pagamento).

S.A.I. SOCIETÀ ALCAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 118788 registro società

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 11, presso la sede della società in Milano, corso Garibaldi n. 49, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e deliberare ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;

2. Nomina cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France sede di Milano.

Milano, 9 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Jean Noel Le Cardinal

M-9342 (A pagamento).

S.I.T.A. - S.p.a.**Società Industrie Turistiche Aprica**

Aprica (SO), via Palabione n. 29

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Tribunale di Sondrio registro società 2412

C.C.I.A.A. di Sondrio n. 10708

Codice fiscale n. 83002430144

Partita I.V.A. n. 00427680145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Aprica (SO), via Palabione n. 29 e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1992 relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1992 - 1995 previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso fisso annuale;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1992 - 1995 previa determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o il Credito Valtellinese, sue filiali o agenzie.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Attilio Bozzi

M-9352 (A pagamento).

S.I.B.A. - S.p.a.
Società Impianti Belviso Aprica

Sede in Milano, via Feltre 27

Capitale sociale L. 3.543.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 170941 Vol. 5020 fasc. 41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Aprica, via Magnolta, per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1992 stesso luogo alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1991/1992;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1992.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede amministrativa della società in Aprica, via Magnolta, oppure presso il Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Milano, 9 novembre 1992

Il presidente: Aldo Balsarini.

M-9353 (A pagamento).

I.C.A.R.M. - S.p.a.
Iniziative Continuatrici Attività Rota Mauro

Sede in Milano, piazza Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 80021410156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gualtiero Zanetti in Milano, via Besana n. 5 per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1992 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rivalutazioni immobili ex legge 413/91;
2. Presentazione bilancio al 30 giugno 1992 e suoi allegati;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 9 novembre 1992

L'amministratore unico: rag. Gualtiero Zanetti.

M-9355 (A pagamento).

S.E.V. SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bessana n. 5

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Codice fiscale 80025970155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bessana n. 5 per il giorno 11 dicembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rivalutazione immobili ex legge n. 413/91;
2. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1992 e suoi allegati;
3. Delibere relative;
4. Eventuali e varie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 9 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gualtiero Zanetti

M-9356 (A pagamento).

HILTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Console Flaminio n. 17

Capitale sociale L. 11.000.000.000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del 16 dicembre 1992, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il 17 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica scadenza prestiti obbligazionari in essere;
2. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 4 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Ugo Guidi

M-9357 (A pagamento).

HILTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Console Flaminio n. 17

Capitale sociale L. 11.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 12,30 del 16 dicembre 1992, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il 17 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumenti in favore del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proroga durata società;
2. Modifica scadenza prestiti obbligazionari in essere;
3. Emissione nuovo prestito obbligazionario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del lavoro - Segreteria Titoli Milano o la Banca d'America e d'Italia, Milano.

Milano, 4 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ugo Guidi

M-9358 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Società di intermediazione mobiliare per azioni

Sede sociale Roma, via S. Martino della Batt. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 10580/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali della Compagnia Finanziaria Mobiliare Fiduciaria S.p.a. in Milano, via Victor Hugo n. 4, il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 17,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1992 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da duemiliardi a diecimiliardi;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, con particolare riguardo alla ragione sociale, da variarsi in Compagnia Finanziaria Mobiliare Società di Intermediazione Mobiliare per azioni, abbreviato Cofimo Sim S.p.a., alla sede legale, da variarsi in Milano, via Victor Hugo n. 2, e all'ammontare del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Signorio

M-9359 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 34010/1277/1404

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali della Compagnia Finanziaria Mobiliare S.p.a. in Milano, via Victor Hugo n. 2, il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1992 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni di amministratori;
Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della ragione e dell'oggetto sociale ed ogni altra modifica statutaria opportuna in relazione alla trasformazione della società in società finanziaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Signorio

M-9360 (A pagamento).

COFISA - S.p.a.

Compagnia Finanziaria e di Investimenti

Sede in Milano, corso Venezia, 16

Capitale sociale deliberato L. 65.000.000.000

sottoscritto e versato L. 44.077.672.000

Tribunale di Milano, registro società n. 244997

Codice fiscale e partita IVA n. 07796690159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1992, alle ore 16,30, presso la sede sociale in Milano, corso Venezia, 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nuovi termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale già deliberato in data 8 luglio 1991.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, corso di Porta Nuova n. 7, Milano, Credito Agrario Bresciano, piazza Borromei n. 1, Milano, e Credito Italiano, piazza Corbusio n. 1, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo di Giacomo

M-9363 (A pagamento).

IC SOFT - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Francesco Caracciolo, 15

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2696/80

C.C.I.A.A. 329140

Codice fiscale n. 01288380585

Partita IVA n. 03291890634

I signori azionisti della IC SOFT S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Isonzo n. 21/b, presso gli uffici della Finsiel S.p.a., per il giorno 3 dicembre 1992, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

IC SOFT S.p.a.
Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Virgilio Coradini

N-646 (A pagamento).

PASTIFICIO AFELTRA - S.p.a.

Gragnano, via Roma 8/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gragnano (Napoli), via Roma 8/10 per il giorno 2 dicembre alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione, il 3 dicembre nella stessa sede alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguente modifica statutaria.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:

Mario Colavita - Ferrara Annamaria - Giuseppe Ferro

N-649 (A pagamento).

CE.S.I.F. - Società consortile azioni

Napoli, via Riviera di Chiaia n. 207

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Napoli n. 4063/1985

C.C.I.A.A. di Napoli n. 392371

Codice fiscale 04700400635

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 10, presso gli uffici amministrativi di Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 72, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre componenti del Consiglio di amministrazione e altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni nei modi di legge presso la sede sociale.

Napoli, 9 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Antonio Della Morte

N-652 (A pagamento).

AE BORGO NOVA - S.p.a.

Sede in Alpignano, strada Valdellatorre km 2,7

Capitale sociale L. 28.300.000.000 interamente versato

Tribunale soc. n. 2294, fasc. 2294/80

Codice fiscale n. 03709420016

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 9 dicembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1992 alle ore 15, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1992 e delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

L'amministratore delegato: Braguti ing. Sergio.

T-2520 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE
E DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Montevecchio n. 39

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1992/92 del registro società del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita IVA 00737360016

Società appartenente al gruppo Creditizio Banca CRT S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 dicembre 1992 alle ore 8,30, in prima convocazione, e per il 10 dicembre 1992 alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con il Federagrario S.p.a. mediante costituzione di nuova società;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea:

a) per le azioni ordinarie non distribuite ai sensi dell'art. 6 dello statuto, coloro che risultano soci dal libro dei soci;

b) per le azioni ordinarie distribuite coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o della Banca CRT S.p.a.

Torino, 6 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cornelio Valetto

T-2521 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti 21

Capitale sociale L. 90 miliardi di cui L. 54 miliardi già versati

Iscritta al n. 2653/92 del registro società del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita IVA 00470380015

Società appartenente al gruppo Creditizio Banca CRT S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 dicembre 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il 10 dicembre 1992 alle ore 16,30 in seconda convocazione presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con Fonpiemonte S.p.a. mediante costituzione di una nuova Società per azioni;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea:

a) per le azioni ordinarie non distribuite ai sensi dell'art. 6 dello statuto, coloro che risultano soci dal libro dei soci;

b) per le azioni ordinarie distribuite coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso: Banca CRT S.p.a.; Carige S.p.a.; Banca Popolare di Novara.

Torino, 6 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo De Simone

T-2522 (A pagamento).

AURORA UNO - S.p.a.

Torino, Strada Abbazia di Stura 200

Capitale sociale L. 999.000.000

Tribunale di Torino n. 1483/85 soc. fasc.

Codice fiscale 0477800010

È convocata per l'11 dicembre 1992, alle ore 10, presso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio 16, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 agosto 1992 e relativa relazione.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 14 dicembre 1992, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Verona

T-2525 (A pagamento).

HELVETIA LEASING LOMBARDIA - S.p.a.

Luino (VA), via Sereni, 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 13233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in via Sereni a Luino (Varese) per discutere e deliberare sul seguente punto unico

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno 16 dicembre 1992 stesso luogo, stessa ora.

L'amministratore unico: dott. Franco Napoli.

C-30317 (A pagamento).

TONUTTI TECNICHE GRAFICHE - S.p.a.

Sede sociale in Fagagna (UD), via G.L. Pecile, 40

Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 4080 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Fagagna (UD), via G.L. Pecile 40 per il giorno 4 dicembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 9 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale di L. 700.000.000;
Modifica artt. 6, 15, 16, 17 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Fagagna, 5 novembre 1992

Il legale rappresentante: Tonutti Pietro Mario.

C-30320 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA**Società per azioni - FRIULIA - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Registro società Trieste n. 4976

Codice fiscale n. 00051580322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste presso la Sala convegni della Friulia in via Locchi n. 21/b, per il giorno 10 dicembre 1992, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo degli organi sociali per il triennio 1992/93-1994/95;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare Friuladria Soc. Coop. a r.l., Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.

Trieste, 29 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Giuseppe Tonutti

C-30321 (A pagamento).

BARLETTA CALCIO SPORT - S.p.a.

Sede legale Barletta, via G. Gabbiani n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Trani n. 5183

C.C.I.A.A. di Bari n. 230172

Codice fiscale 81004670725

Partita IVA 02116040722

Il sottoscritto rag. Cataldo Pagazzo, in qualità di presidente del Collegio sindacale convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Barletta, alle ore 10 del giorno 2 dicembre 1992, in prima convocazione e per il successivo giorno 3 dicembre 1992, in seconda convocazione, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni dell'amministratore unico in carica ed eventuale nomina del nuovo amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Barletta, 7 novembre 1992

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Cataldo Pagazzo.

C-30357 (A pagamento).

O.R.L.A. DI ORLANDONI & C. - S.p.a.

Recanati (MC), Zora Ind.le Squartabue 46
 Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
 Società n. 1449
 Codice fiscale e partita IVA 00084080431

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Recanati (MC) via Squartabue n. 46 il giorno 10 dicembre 1992, alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre 1992, alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, Consiglio amministrazione, per il triennio 1992/1995 e precisamente dal 14 dicembre 1992 al 13 dicembre 1995;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Recanti, 10 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nazzareno Orlandoni

C-30358 (A pagamento).

VALCORTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati 29
 Capitale sociale L. 6.400.000.000
 Cancelleria soc. comm. di Milano: reg. soc. 187663/5355/13

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 10 dicembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per l'11 dicembre 1992 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1991.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Valeinta Negri

C-30370 (A pagamento).

COSTRUZIONI TURISTICHE SUD - S.p.a.

Catanzaro, via E. De Riso, 79
 Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Catanzaro al n. 4076
 Codice fiscale 00428540652

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Iannello, via S. G. Bosco, Vibo Valentia, per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 15,30 ed eventualmente per il giorno 3 dicembre 1992 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto, trasferimento sede sociale da Catanzaro a Pizzo Calabro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o in qualunque Istituto di credito e finanziario di loro gradimento.

L'amministratore unico: Armando Fiumara.

C-30363 (A pagamento).

C.E.A. - Compagnia Europea Appalti - S.p.a.

Sede legale: Udine, via Carducci 44
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 7274

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 10 dicembre 1992 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 14 dicembre 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Mario Carlutti

C-30373 (A pagamento).

S.I.T.A.R. - S.p.a.

Sede Trapani, piazza XXI Aprile n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Giannitrapani, in Trapani piazza Stazione n. 42, alle ore 10 del 2 dicembre 1992 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 3 dicembre 1992, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale ed amministrativa.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 11 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Caruso

C-30374 (A pagamento).

GLAXO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco, 312
 Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 12523

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, vi C. Cattaneo, 26 per il 4 dicembre 1992 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1992 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Integrazione del compenso del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni va fatto nelle forme di legge presso la sede legale o presso il Credito Italiano di Venezia.

Li, 9 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. G. P. Leoni

C-30375 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming 2
 Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 1609

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, per le ore 11 del 10 dicembre 1992 e del successivo 11 dicembre 1992, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Glaxo S.p.a. della Immobiliare Rossini S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 e conseguenti deleghe di poteri;
2. Modifica dell'art. 30 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano.

Li, 30 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. F. Maffei

C-30376 (A pagamento).

GE.MI. Gestioni Immobiliari - S.p.a.

Sede Siracusa, via Adige 8
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro società n. 2747
 C.C.I.A.A. n. 60090
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00209710896

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale (via Adige, 8, Siracusa) alle ore 18 del giorno 2 dicembre 1992, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1992, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e relativa sostituzione;
2. Ratifica della deliberazione consiliare del 2 settembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Siracusa, 28 ottobre 1992

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30377 (A pagamento).

DATAFIN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 61
 Capitale sociale L. 1.735.980.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5482/85

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Datamat S.p.a. in Roma, via Simone Martini n. 126 per il 3 dicembre 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 4 dicembre 1992 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2381 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca di Roma almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Claudio Bianchi

C-30378 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

I soci della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., con sede in Spoleto, codice fiscale n. 019559720549, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., piazza PIANCIANI 5 in prima convocazione il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione regolamento assemblea;
3. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuali nomine;
4. Rideterminazione del numero dei componenti il Collegio sindacale;
5. Integrazione del Collegio sindacale, eventuali nomine;
6. Determinazione compensi, gettoni presenza e rimborso spese ai componenti il Consiglio di amministrazione ed il comitato esecutivo;
7. Determinazione compensi, gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti il Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in ordine alla attuazione del conferimento ed eventuali conseguenti provvedimenti.

Possono intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, anche a mezzo inoltro postale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Banca Popolare di Spoleto - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Loreto Luchetti

C-30379 (A pagamento).

FAST SERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Campanini 6
Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto e versato L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 279383/7168/33
Codice fiscale e partita I.V.A. 09082830150

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà in Milano viale Majno 28 c/o studio del dott. Renzo Rosi, il 2 dicembre 1992 ore 16 in prima convocazione ed il 3 dicembre 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l. e cambiamento denominazione sociale;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Limitazione a L. 200.000.000, della ricostituzione del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 maggio 1992 e conseguente modifica statutaria.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claude Archimbaum

C-30380 (A pagamento).

RIBOC DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), corso Libertà n. 27
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Asti reg. soc. n. 7095, vol. 6780
Codice fiscale 01034770055

Per il 2 dicembre 1992, alle ore 16,30, in Torino, presso lo studio del notaio Placido Astore, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il 3 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1992;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Del Sarto

C-30383 (A pagamento).

ALDES - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Gran Bretagna n. 35
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Modena reg. soc. n. 23183
Codice fiscale 01632550362

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il 9 dicembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da lire 600.000.000 a lire 2.596.354.000 da liberarsi quanto a lire 1.400.000.000 con conferimento di crediti e quanto a lire 596.354.000 in denaro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso Istituti di credito locali.

L'amministratore unico: Benati Claudio.

C-30384 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
Capitale sociale L. 14.720.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. impr. n. 19.146

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 dicembre 1992 alle ore 10 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 9 dicembre 1992 stessi luogo ed ora. Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Barilla

C-30385 (A pagamento).

BARILLA G. E R. F.lli - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. impr. n. 10.800

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 dicembre 1992 alle ore 14 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 90.000.000.000;
2. Modifica conseguente all'art. 6 dello statuto sociale.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 21 dicembre 1992 stessi luogo ed ora. Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso il Credito Italiano - filiale di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Barilla

C-30386 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
Capitale sociale L. 235.410.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. impr. n. 19.145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 dicembre 1992 alle ore 11 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 9 dicembre 1992 stessi luogo ed ora. Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Maria Barilla

C-30387 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
Capitale sociale L. 462.450.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. impr. n. 10.144

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 dicembre 1992 alle ore 9 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 9 dicembre 1992 stessi luogo ed ora. Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Barilla

C-30388 (A pagamento).

CONFRUIT - S.p.a.

Sede in Faenza, via Emilia Ponente n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 2531
Codice fiscale n. 00082640392

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 14 dicembre 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il 15 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 6.000.000.000 e conseguente modifica statutaria;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 9 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Carlo Bucci

C-30389 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Sede sociale piazza XX Settembre 5/IIIP
Capitale sociale L. 726.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. n. 3277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 14 dicembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il 15 dicembre 1992 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello statuto sociale (emolumento al Consiglio di amministrazione);
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono, ai sensi di legge, depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Pravisani

C-30392 (A pagamento).

COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.

Sede in Solbiate Olona, via Tobler n. 1
Capitale sociale L. 12.750.000.000
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 8155

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la società Safinvest S.p.a. in Busto Arsizio (VA) piazza Garibaldi 4 - in prima convocazione - per il 12 dicembre 1992 - ore 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 dicembre 1992 - ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione patrimoniale e conto economico al 30 settembre 1992 e relazione sullo stesso;
2. Revoca della delibera 30 maggio 1991 portante aumento capitale sociale;
3. Deliberazioni in relazione agli art. 2447 - 2448 Codice civile;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni potranno essere depositate presso la sede della società.

Li, 5 novembre 1992

Il Consigliere delegato: ing. Alberto Carzaniga

C-30393 (A pagamento).

TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.

Sede in Salsomaggiore Terme, via Roma n. 9
Capitale sociale L. 10.706.475.048 interamente versato
Tribunale di Parma reg. soc. n. 6914

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Salsomaggiore Terme, via Roma, 9 per il 4 dicembre 1992 in prima convocazione alle ore 16 e in seconda convocazione per l'11 dicembre 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto;
 - A) Nomina del direttore generale e conferimento relativi poteri;
 - B) Nomina del direttore sanitario;
 - C) Proposta di alienazione di terreni, di immobili disponibili e di fabbricati disattivati di proprietà sociale;
 - D) Ampliamento affidamenti presso istituti di credito;
 - E) Contratto leasing per macchinari ed attrezzature;
 - F) Partecipazione consorzio per la ricerca e la formazione professionale termale;
 - G) Richiesta di mutuo per alberghi termali.

Li, 6 novembre 1992

Il presidente: dott. Gian Paolo Usberti

C-30394 (A pagamento).

ATP AUTOTRASPORTI PADOVA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Padova, via Trieste n. 42
Capitale sociale L. 9.972.500.000
Tribunale di Padova reg. soc. n. 14070
Codice fiscale e Partita IVA 00951410281

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il 2 dicembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 3 dicembre 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Richiesta ai soci di: ripianare le perdite, reintegrare il capitale sociale entro i limiti di legge, pagare i debiti della società e conseguente revoca della liquidazione o, in caso negativo, richiesta di autofallimento della società;
3. Presentazione dell'inventario di liquidazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, presso la cassa sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova o la Banca Antoniana sede di Milano, aventi anch'esse funzioni di casse incaricate al deposito dei certificati.

Li, 10 novembre 1992

Il liquidatore: rag. Giuseppe Zara.

C-30395 (A pagamento).

PARMASEI - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. soc. n. 9696
Codice fiscale n. 00209720341

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea il 10 dicembre 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione l'11 dicembre 1992 ore 10,30 presso la sede sociale in via Martinella 28/A - Parma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria della società;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C. e/o 2447 C.C.;
3. Proposta di aumento capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 previa copertura delle perdite.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Di Noto Federico

C-30396 (A pagamento).

REGGINA CALCIO S.p.a. 1986

Sede legale in Reggio Calabria
Capitale sociale versato L. 854.100.000
Tribunale di Reggio Calabria n. 123/86
Partita IVA n. 00951400803

I signori azionisti della Reggina Calcio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata a Reggio Calabria per giovedì 17 dicembre 1992 alle ore 19, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed orario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio annuale al 30 giugno 1992, conto profitti e perdite, relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Elezione Collegio sindacale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 cod. civ. e dall'art. 12 statuto sociale con deposito presso la sede sociale.

Reggio Calabria, 26 ottobre 1992

Il presidente della Reggina Calcio S.p.a.:
Pasquale Foti

C-30397 (A pagamento).

IMMOBILIARE CATTANEO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 1.540.000.000
di cui L. 770.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo al n. 37334, vol. 38285
Codice fiscale e Partita IVA n. 02002840169

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10,30 del giorno 10 dicembre 1992 presso lo studio del notaio Attilio Nossa in Bergamo, via Borfuro n. 12/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale per L. 450.000.000 e conferimento poteri all'Organo amministrativo per l'esecuzione della delibera.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 6 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cattaneo

C-30403 (A pagamento).

BRIGHENTI - S.p.a.

Sede in Bussolengo (Verona), via Caduti sul Lavoro
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Verona registro società n. 25058

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede operativa in Valeggio sul Mincio (VR), via Don Minzoni n. 1, per il 14 dicembre 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il 15 dicembre 1992 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

Li, 6 novembre 1992

L'amministratore unico: Brighenti Giovanni.

C-30416 (A pagamento).

CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.

Sede legale Arco (TN), via del Linfano 16
Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Rovereto n. 613

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Chiaraviglio in Milano, largo Augusto, 3 il giorno 18 dicembre alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 19 dicembre 1992 nel medesimo luogo e alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Avviamento nuove attività all'estero;
2. Consorzio Canale Camuzzoni;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire i signori azionisti dovranno tempestivamente depositare le azioni a norma di statuto e di legge presso la cassa sociale o il Banco San Paolo di Brescia o il Banco Lariano di Milano.

Li, 7 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Pancera

C-30417 (A pagamento).

CERAMICA RUBINO - S.p.a.

Camposanto, via Ponte Bianco n. 20
Capitale sociale L. 3.940.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 7158 registro società
Codice fiscale n. 00350070363

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, viale Martiri della Libertà 28, presso lo studio del notaio Marani, per il giorno 8 dicembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1992 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con la ITS S.p.a. mediante incorporazione della Ceramica Rubino S.p.a. nella ITS S.p.a.; approvazione del progetto di fusione e del rapporto di concambio con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante;
2. Delega di poteri.

Si rammenta l'obbligo del deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lorenzo Borelli.

C-30423 (A pagamento).

ITS - S.p.a.

Fiorano, via Viazza I Tronco n. 17
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 19127 registro società
Codice fiscale n. 01498770369

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, viale Martiri della Libertà 28, presso lo studio del notaio Marani, per il giorno 8 dicembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1992 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con la Ceramica Rubino S.p.a. mediante incorporazione della stessa Ceramica Rubino S.p.a. nella ITS S.p.a.; approvazione del progetto di fusione e del rapporto di concambio con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante;
2. Delega di poteri.

Si rammenta l'obbligo del deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sergio Borelli.

C-30424 (A pagamento).

PRODOTTI AUSILIARI CHIMICI - S.p.a.
o in forma abbreviata, **AUSIND**

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 317010/7923/10
Codice fiscale n. 07432100159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura anticipata dell'esercizio al 31 dicembre e conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Osvaldo Boioli

C-30425 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Ramella Germanin 28
Capitale sociale versato L. 3.353.000.000
Tribunale di Biella n. 5806 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella presso la sede sociale per le ore 23,30 del giorno 2 dicembre 1992 in prima convocazione e per le ore 20,30 del giorno 3 dicembre 1992 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti straordinari da adottare in relazione alla situazione economico finanziaria della società.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le azioni presso la Banca Sella S.p.a. di Biella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Guido Davico.

C-30467 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MENDEL - Società a responsabilità limitata****TIZIANO CONSULTORIO FAMILIARE - S.r.l.***Progetto di fusione*

1. Società incorporanda: G. Mendel Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Giacomo Boni, 20 iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 6517/80 registro società, codice fiscale 04889510584, partita I.V.A. 01321401000;

società incorporante: Tiziano consultorio familiare S.r.l. con sede in Roma, via Giacomo Boni, 30 iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2790/80 registro società, codice fiscale 04713000588, partita I.V.A. n. 01292691001.

2. L'atto costitutivo della società incorporante, viene allegato sotto la lettera «A», nel suo testo attualmente vigente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quiquies* si omettono le indicazioni n. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis*, primo comma essendo la incorporante in possesso di tutte le quote delle incorporanda.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono vantaggi per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato trascritto presso il Tribunale di Roma il 4 novembre 1992 ai numeri di fascicolo 6517/80 e n. 2790/8.

p. La società G. Mendel S.r.l.
L'amministratore unico: Tucci Daniela

p. La società Tiziano Consultorio Familiare - S.r.l.
L'amministratore unico: Tucci Daniela

S-13521 (A pagamento).

I.C.A. - Consorzio Italiano Appalti
Cooperativa a responsabilità limitata

I.C.A. II**Società cooperativa consortile a responsabilità limitata**

Estratto delle delibere di fusione delle assemblee straordinarie del 7 luglio 1992 a rogito notaio Fabrizio Kustermann di Roma repertorio n. 7.447 (dell'incorporanda) e repertorio n. 7.448 (dell'incorporante) che hanno approvato il relativo progetto.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: I.C.A. Consorzio Italiano Appalti, cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Farini n. 16, partita I.V.A. 01506011004 iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 5593/83;

Società incorporante: I.C.A. II Società cooperativa consortile a responsabilità limitata con sede in Roma, via Farini n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. 03972941003 iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 1706/91.

2. L'atto costitutivo della società incorporante, che assumerà la denominazione della incorporanda, è stato allegato sotto la lettera «A», nel suo testo a tal uopo modificato al progetto di fusione.

3. A ogni socio della incorporanda verrà assegnata una quota della incorporante.

4. L'iscrizione dei soci della incorporanda nel libro soci della incorporante avverrà immediatamente dopo l'acquisita efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 2504, secondo comma.

5. Le quote di nuova assegnazione parteciperanno agli utili della rata del 1° gennaio 1992.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

7. Non esistono vantaggi per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di cui sopra sono state omologate dal Tribunale di Roma il 9 ottobre 1992 con decreti n. 11.290 (incorporanda) e n. 11.291 (incorporante) e trascritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 29 ottobre 1992* e trascritte presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 5593/83 incorporanda e al n. 1706/91 (incorporante).

Fabrizio Kustermann, notaio.

S-13522 (A pagamento).

WALDNER OBERWIRT - S.r.l.

SÜDTIROLER TENNIS CAMP - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione di società interamente posseduta
(art. 2501-bis e art. 2504-quinquies)

Società incorporanda: Waldner Oberwirt S.r.l., con sede in Marleno, via San Felice 2, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscr. Tribunale Bolzano ai nn. 13668/14124.

Società da incorporare: Südtiroler tennis camp S.r.l., con sede in Marleno, via Prati Nuovi 8, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta Tribunale Bolzano ai numeri 6688/7087.

La decorrenza di imputazione in contabilità della società incorporanda avverrà dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti né trattamenti speciali per eventuali categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi da quote né vantaggi a favore degli amministratori.

Marleno, 4 novembre 1992

p. Waldner Oberwirt - S.r.l.
L'amministratore unico: Waldner Josef

p. Südtiroler tennis camp - S.r.l.
L'amministratore unico: Waldner Josef

S-13526 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE DELLE ROSE - S.r.l.

Sede in Napoli, via Mergellina n. 23

Con verbale in data 1° ottobre 1992 del notaio Angelo Tirone di Napoli depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 ottobre 1992 al n. 54133-2514/79 la Società Immobiliare delle Rose S.r.l. con sede in Napoli, via Mergellina 23, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella società Fin company S.r.l., con sede in Napoli, via Mergellina n. 23, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato in base al progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 22 giugno 1992, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 1992, foglio delle iscrizioni n. 158, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni;
non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro;
non dovendosi emettere nuove quote, non si definisce alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili;
la fusione ha effetto dal primo gennaio 1992;
non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci,
né ai possessori di titoli diversi dalle quote;
non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 2 novembre 1992

S-13627 (A pagamento).

Il notaio: Angelo Tirone.

FIN COMPANY - S.r.l.

Sede in Napoli, via Mergellina n. 23

Con verbale in data 1° ottobre 1992 del notaio Angelo Tirone di Napoli depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 ottobre 1992 al n. 54132-5381/87 la Società Fin Company S.r.l. con sede in Napoli, via Mergellina 23, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato ha deliberato di incorporare la Società Immobiliare delle Rose S.r.l. con sede in Napoli, via Mergellina n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, in base al progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 22 giugno 1992, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 1992, foglio delle iscrizioni n. 158, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni;
non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro;
non dovendosi emettere nuove quote, non si definisce alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili;
la fusione ha effetto dal primo gennaio 1992;
non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci,
né ai possessori di titoli diversi dalle quote;
non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 2 novembre 1992

Il notaio: Angelo Tirone.

S-13628 (A pagamento).

OFFICINE MACCAFERRI - S.p.a.

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 6

Capitale sociale L. 8.500.000.000 i.v.

Tribunale di Bologna n. 28464 Registro imprese

Codice fiscale 00795700152

ILM-IPS - S.p.a.

Con sede in Roma, largo Toniolo n. 6

Capitale sociale L. 5.500.000.000 i.v.

Tribunale di Roma n. 655/25 registro imprese

Codice fiscale 00431280585

Nelle date 30 e 31 ottobre 1992, presso le Cancellerie dei competenti Tribunali, sono state iscritte nel registro delle imprese le omologate delibere di fusione mediante incorporazione della società ILM-IPS S.p.a. («ILM-IPS») con sede in Roma, largo Toniolo n. 6, Tribunale di Roma n. 655/25 nella società Officine Maccaferri S.p.a. («Officine Maccaferri»), con sede in Bologna, via degli Agresti n. 6, Tribunale di Bologna n. 28464.

1. La ILM-IPS verrà incorporata nella Officine Maccaferri, che manterrà invariata la propria sede legale e manterrà la propria denominazione sociale.

2. Per ogni vecchia azione ILM-IPS del valore nominale di L. 100.000 verrà assegnata una azione Officine Maccaferri di nuova emissione di pari valore nominale, senza conguaglio in denaro.

3. Le nuove azioni dell'incorporante, pari a n. 55.000 del valore nominale di L. 100.000 cadauna, per complessive L. 5.500.000.000 verranno assegnate ai vecchi azionisti ILM-IPS in concomitanza con la sottoscrizione dell'atto di fusione, con contestuale annullamento delle vecchie azioni ILM-IPS pari a n. 55.000 del valore nominale di L. 100.000 cadauna per complessive L. 5.500.000.000;

4. Le nuove azioni Officine Maccaferri così assegnate agli ex azionisti ILM-IPS avranno godimento 1° gennaio 1992.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5) dell'art. 2501-bis C.C., è fissata al 1° gennaio dell'anno solare in cui sarà redatto l'atto di fusione.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. relativamente all'atto di fusione.

6. Tutte le azioni delle società incorporanda e incorporante sono ordinarie e non esistono diverse particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi delle azioni;

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Officine Maccaferri - S.p.a.
Il presidente: dott. Guglielmo Maccaferri

p. ILM-IPS S.p.a.
Il consigliere delegato: rag. Pierluigi Toscani

B-1205 (A pagamento).

F.R. DI RICCI DOLORES E C. S.N.C.

LEONIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Leonia S.r.l. nella «F.R. di Ricci Dolores e C. S.n.c.»

Qui di seguito vengono indicati i dati e gli elementi di cui all'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile:

la fusione verrà eseguita mediante incorporazione tra le seguenti società:

società incorporante: «F.R. di Ricci Dolores e C. S.n.c.» con sede in Vergato, via G. Di Vittorio n. 60/1, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 34387 del registro delle società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 273948 del registro delle ditte, codice fiscale 03227520370, partita I.V.A. 00605511203;

società incorporanda: Leonia S.r.l. con sede in Bologna, via del Cane n. 8, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 19017 del registro delle società, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla sopra indicata società incorporante, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 210722 del registro delle ditte, codice fiscale e partita I.V.A. 00730640372.

L'atto costitutivo della Società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione che non comporterà alcun rapporto di cambio.

Ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1993.

Ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile, si è previsto che non abbia luogo alcun trattamento riservato di cui al suddetto numero.

Ai sensi del n. 8 del medesimo articolo, non si sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 29 ottobre 1992 al n. 32097 d'ordine - n. 19017 reistro società.

Bologna, 3 novembre 1992

L'amministratore unico della Leonia - S.r.l.:
Fiori Viviano

B-1206 (A pagamento).

SOC. ALBATROS - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Roma, via Magenta n. 53

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale 3056/79 C.C.I.A.A. 444239

Codice fiscale n. 03635330586

SOC. CLEANER 2000 - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Roma, viale G. Cesare n. 94

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale 3494/79 C.C.I.A.A. 446063

Partita I.V.A.: 03662900582

SOC. CESA - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Roma, via Civitavecchia n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale 9846/89 C.C.I.A.A. 692589

Partita I.V.A. 03728651005

SOC. CLAC SERVICE - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Roma, via Civitavecchia n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale 7825/84 C.C.I.A.A. 541240

Partita I.V.A.: 01602821009

Hanno congiuntamente depositato al Tribunale di Roma in data 30 ottobre 1992 progetto di fusione.

Progetto di fusione

La denominazione delle società che partecipano alla fusione sono:

a) società Albatros S.r.l. (società incorporante) con sede in Roma via Magenta n. 53, partita IVA 03635330586, Tribunale 3056/79, CCIAA 444239, capitale sociale L. 20.000.000;

b) società Cleaner S.r.l. (società incorporata) con sede in Roma viale G. Cesare n. 94, partita IVA 03662900582, Tribunale 3494/79, CCIAA 446063, capitale sociale L. 20.000.000;

c) società Cesa S.r.l. (società incorporata) con sede in Roma via Civitavecchia n. 1, partita IVA 03728651005, Tribunale 9846/89, CCIAA 692589, capitale sociale L. 90.000.000;

d) società Clac Service S.r.l. (società incorporata) con sede in Roma via Civitavecchia n. 1, partita IVA 01602821009, Tribunale 7825/84, CCIAA 541240, capitale sociale L. 20.000.000.

Il rapporto di concambio è inesistente, in quanto essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote di capitale delle società incorporate, non esiste alcun rapporto di concambio.

Tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione confluiranno nel bilancio della società incorporante con la decorrenza che emergerà in funzione, sempre, dei tempi tecnici per le relative omologhe.

Si allega al presente atto il nuovo testo di statuto che verrà approvato dalla società incorporante, facendo salve eventuali modifiche richieste in sede di omologazione.

Roma, 28 ottobre 1992

Gli amministratori unici:

p. Albatros S.r.l. e CESA S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Cleaner 2000 S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Clac Service S.r.l.: (firma illeggibile)

S-13658 (A pagamento).

VICINI - S.r.l.

Bologna

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 20.909

Codice fiscale e Partita IVA n. 01065860379

Estratto di fusione

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 12 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 avvenuta in data 6 ottobre 1992 a rogito dott. Vincenzo-Maria Santoro, notaio in Bologna rep. 76527/8017 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 29 ottobre 1992 al n. 32.171 d'ordine, fra le società Vicini S.r.l. e Levante S.r.l., entrambe con sede in Bologna, rispettivamente in via Gandino n. 3/2 e via dell'Abbadia n. 4, mediante incorporazione della seconda nella prima, senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 3 detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della Società incorporata.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 C.C., ad eccezione degli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 che decorrono dalla data del 1° gennaio 1992 ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del C.C.

Bologna, 4 novembre 1992

L'amministratore unico: A. Righi.

B-1207 (A pagamento).

LEVANTE - S.r.l.

Bologna

Capitale sociale L. 320.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17.623

Codice fiscale e Partita IVA n. 01065870378

Estratto di fusione

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 12 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 avvenuta in data 6 ottobre 1992 a rogito dott. Vincenzo-Maria Santoro, notaio in Bologna rep. 76527/8017 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 29 ottobre 1992 al n. 32.172 d'ordine, fra le società Levante S.r.l. e Vicini S.r.l., entrambe con sede in Bologna, rispettivamente in via dell'Abbadia n. 4 e via Gandino n. 3/2, mediante incorporazione della prima nella seconda, senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 3 detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della Società incorporata.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 C.C., ad eccezione degli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 che decorrono dalla data del 1° gennaio 1992 ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del C.C.

Bologna, 4 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: A. Righi.

B-1208 (A pagamento).

ZINCOBRILL - S.r.l.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Buozzi n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000

Reg. soc. n. 45640

Verbale di assemblea straordinaria del 31 luglio 1992, iscritto nel registro società in data 31 ottobre 1992, portante delibera di fusione per incorporazione nella società Finim - S.r.l., via Lombardia n. 17 - 40064 Ozzano Emilia (BO) - Capitale sociale L. 20.000.000 - registro società n. 42935.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante coincida con il 1° gennaio 1992;

In relazione a quanto disposto dal primo comma dell'art. 2502-bis del C.C. si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Bruno Nannoni.

B-1213 (A pagamento).

FINIM - S.r.l.

Ozzano Emilia (BO), via Lombardia n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. soc. n. 42935

Verbale di assemblea straordinaria del 31 luglio 1992, iscritto nel registro società in data 31 ottobre 1992, portante delibera di fusione per incorporazione della società Zincobrill - S.r.l., con sede in via Buozzi n. 19 - 40057 Granarolo Emilia (BO), capitale sociale L. 90.000.000, registro società n. 45640.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante coincida con il 1° gennaio 1992;

In relazione a quanto disposto dal primo comma dell'art. 2502-bis del C.C. si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Teresa Coatti.

B-1214 (A pagamento).

CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nosadella n. 21/23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Società iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 19261

Codice fiscale n. 01091020378

ERMA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nosadella n. 21

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Società iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 19731

Codice fiscale n. 80016940373

CAPITOLINO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Galliera n. 93

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Società iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 23532

Codice fiscale n. 01026450377

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del C.C.) delle deliberazioni di fusione all'incorporazione delle Società Erma S.r.l. e Capitolino S.r.l. nella Cinema Teatro Mignon S.r.l.

Con le assemblee straordinarie del 23 luglio 1992, debitamente omologate dal Tribunale di Bologna ed iscritte presso la Cancelleria commerciale in data 29 ottobre 1992 le seguenti società hanno approvato il Progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione:

società incorporante: Cinema Teatro Mignon S.r.l. con sede in Bologna, via Nosadella n. 21/23, detentrica del 100% del capitale sociale delle società incorporande;

società incorporande: Erma S.r.l. con sede in Bologna via Nosadella n. 21, e Capitolino S.r.l. con sede in Bologna, via Galliera n. 93.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma C.C., ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto e decorrerà dal giorno della stipulazione dell'atto di fusione così come stabilito nel progetto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporante (che ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non titoli diversi).

Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Parenti Erio.

B-1218 (A pagamento).

AGOM ITALIA - S.r.l.

Sede di Lonate Pozzolo, piazza Parravicino, 1

EDILRUBBER - S.r.l.

Sede in Osseona, via Rossini, 1

Estratto di fusione

Con atto di fusione del 1° ottobre 1992 notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 106735/7499 di rep. trascritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 31 ottobre 1992 n. 12943 reg. ord. e presso il Tribunale di Milano in data 15 ottobre 1992 n. 92144 reg. ord. la Società Agom Italia - S.r.l. ha incorporato la Società Edilrubber S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore di amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

M-9324 (A pagamento).

COMMIMPEX - S.r.l.

COOP. IMPORT EXPORT - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Soc. incorporante: Commimpex S.r.l. con sede in Milano, viale Piave n. 21 - Tribunale di Milano n. 147814/3658/14 - Capitale sociale L. 215.000.000;

Soc. incorporanda: Coop. Import Export S.r.l. con sede in Milano, viale Piave n. 21 - Tribunale di Milano n. 165999/4021/49 - Capitale sociale L. 200.000.000.

B) Patti e condizioni che regolano la fusione:

1) lo Statuto della Soc. Commimpex S.r.l. società incorporante, non subirà alcuna modifica;

2) la fusione avverrà con aumento del capitale sociale della società incorporante mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di quote di pari valore nominale in sostituzione di quelle possedute. Il rapporto di cambio pertanto risulterà essere alla pari;

3) la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992;

4) la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

C) Le delibere di fusione adottate il 16 luglio 1992 atto dott. notaio Bossi come da repertorio n. 105780 e n. 105781 sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano come segue:

il 5 novembre 1992 n. 99674 reg. ordine per la Commimpex S.r.l. (incorporante);

il 5 novembre 1992 n. 99675 reg. ordine per la Coop. Import Export S.r.l. (incorporanda).

p. Commimpex S.r.l. (Soc. incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ianniello Silverio

M-9330 (A pagamento).

ROSSINI ILLUMINAZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Feltre n. 34/7

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano nn. 251424/6610/24

L'assemblea straordinaria (atto notaio Lodovico Barassi 18 settembre 1992 n. 57301/14790 di repertorio, omologato con decreto n. 12835 del 19 ottobre 1992 e iscritto in data 28 ottobre 1992 al n. 97067 del registro d'ordine) ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Rossini Illuminazione S.r.l. con sede a Milano, via Feltre n. 34/7, alla Immobiliare Promessi Sposi S.r.l.

È stato stabilito che le operazioni delle società che partecipano alla scissione saranno imputate, relativamente ai cespiti patrimoniali trasferiti, al bilancio della società beneficiaria dal giorno 1° gennaio 1992; ciò anche ai fini fiscali.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9331 (A pagamento).

C.E.C.A. ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 5

Capitale sociale L. 202.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 91007/2515/3236

ANTICROMOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 28804/1037/4204

Progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra le società C.e.c.a. Italiana S.p.a. e la società Anticromos S.p.a.

Il progetto è stato iscritto al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 5 novembre 1992 al n. 99924 del registro d'ordine per la C.e.c.a. Italiana S.p.a. e al n. 99925 del registro d'ordine per la Anticromos S.p.a.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Anticromos S.p.a. nella C.e.c.a. Italiana S.p.a., che della Anticromos S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con l'annullamento del capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1992; ciò anche agli effetti fiscali.

p. C.e.c.a. Italiana S.p.a.
e per Anticromos S.p.a.
Lodovico Barassi, notaio

M-9332 (A pagamento).

IMMOBILIARE PROMESSI SPOSI - S.r.l.

Sede in Milano, via Camillo Hajech n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 236884/6339/34

L'assemblea straordinaria (atto notaio Lodovico Barassi 18 settembre 1992 n. 57300/14789 di repertorio, omologato con decreto n. 12836 del 19 ottobre 1992 e iscritto in data 28 ottobre 1992 al n. 97066 del registro d'ordine) ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Rossini Illuminazione S.r.l. con sede a Milano, via Feltre n. 34/7, alla Immobiliare Promessi Sposi S.r.l.

È stato stabilito che le operazioni delle società che partecipano alla scissione saranno imputate, relativamente ai cespiti patrimoniali trasferiti, al bilancio della società beneficiaria dal giorno 1° gennaio 1992; ciò anche ai fini fiscali.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9333 (A pagamento).

FAI FINANZIARIA ARTIGIANATO E INDUSTRIA - S.r.l.

NORIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante FAI Finanziaria Artigianato e Industria S.r.l. con sede in Milano, via dei Giardini 16, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 167443;

incorporata Noria S.r.l. con sede in Milano, via dei Giardini 16, capitale sociale L. 170.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 266349.

2. L'incorporazione avverrà con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata integralmente possedute dalla incorporante.

3. L'effetto della fusione viene fissato al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale varrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori.

5. Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 6° novembre 1992 rispettivamente al n. 100380 ed al n. 100381.

Milano, 9 novembre 1992

Dott. Claudio Lucchini - dott. Piero Lucchini.

M-9345 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIROSA - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano
n. 128748/3275/48

Codice fiscale n. 01309010153

IMMOBILIARE ANTONIO MARIA - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano
n. 119653/3092/3

Codice fiscale n. 00717270151

In data 27 ottobre 1992 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della società Immobiliare Marirosa S.r.l. per incorporazione della società Immobiliare Antonio Maria S.r.l.

In data 27 ottobre 1992 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della Società Immobiliare Antonio Maria S.r.l. per incorporazione nella società Immobiliare Marirosa S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero Capitale sociale della incorporata.

La società incorporante Immobiliare Marirosa S.r.l., non procederà ad alcuna modifica dello Statuto sociale. Gli effetti civilistici e fiscali della fusione si produrranno dalla data della fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai Soci o a categorie dei Soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

p. Immobiliare Marirosa S.r.l.
L'amministratore unico: Rosanna Ferrarini

p. Immobiliare Antonio Maria S.r.l.
L'amministratore unico: Rosanna Ferrarini

M-9347 (A pagamento).

SOLIDARNOSC DI VIA BONCOMPAGNI Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Milano, via della Signora n. 3

Capitale sociale L. 35.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10391200150

COVEIM - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Durini n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08883700158

In data 22 ottobre 1992 con il n. 094674 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano, il progetto di fusione della società Coveim S.r.l. per incorporazione nella società Solidarnosc di via Boncompagni Soc. Coop. a r.l.

In data 22 ottobre 1992 con il n. 094673 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della Società Solidarnosc di via Boncompagni Soc. Coop. a r.l. per incorporazione della Coveim S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero Capitale sociale della incorporata.

La società incorporante Solidarnosc in via Boncompagni Soc. Coop. a r.l. non procederà ad alcuna modificata dello Statuto sociale. Gli effetti civilistici e fiscali della fusione si produrranno dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie dei soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

p. Solidarnosc di via Boncompagni Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Cazzulani

p. Coveim S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Domenico Mariani

M-9348 (A pagamento).

SHOP FINANCE LIMITED - S.r.l.

Sede: Milano, via Vittor Pisani, 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 309783, vol. 7777, fasc. 33
C.C.I.A.A. n. 1349949
Codice fiscale n. 10174880152

MIDA - S.p.a.

Sede: Milano, piazza IV Novembre, 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 88872, vol. 2472, fasc. 4645
C.C.I.A.A. n. 443990
Codice fiscale n. 02466040157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Shop Finance Limited S.r.l. della società Mida S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile).

Le assemblee dei soci della Shop Finance Limited S.r.l. e della Mida S.p.a. entrambe tenutesi in data 7 febbraio 1992, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda, posseduta per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile, sono state iscritte presso le competenti cancelleria rispettivamente:

del Tribunale di Milano in data 8 aprile 1992 al n. 032543 la Shop Finance Limited S.r.l.;

del Tribunale di Milano in data 8 aprile 1992 al n. 032542 la Mida S.p.a.

Milano, 9 novembre 1992

p. Shop Finance Limited S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Angelo Ciavarella

p. Mida S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Patrizio Ziggiotti

M-9350 (A pagamento).

FIN.ALAGEM. - S.p.a.

Sede in Treviso, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 12945 reg. soc.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Fin.Alagem S.p.a. con sede in Treviso, via dei Mille n. 16 con delibera in data 1° settembre 1992, iscritta presso il Tribunale di Treviso il 30 ottobre 1992 al n. 16816 R.O. e n. 12945 R.S., ha approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Fin. Alagem S.r.l. con sede in Treviso, via dei Mille n. 16, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 12945 registro società;

società incorporanda: Pianca S.p.a. - Gaia-Line con sede in Gaiarine, via dei Cappellari n. 14, capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 5668 registro società.

Non sarà necessario aumentare il capitale della società incorporante possedendo essa l'intero capitale della società incorporanda. Non esistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare. Nessun vantaggio deriverà a favore dell'organo amministrativo di entrambe le società.

Con la suddetta assemblea straordinaria è stato inoltre deliberato che:

la società incorporante assumerà la nuova denominazione di Pianca S.p.a. - Gaia-Line;

la sede sarà trasferita da Treviso in Gaiarine, via dei Cappellari n. 14;

l'oggetto sociale sarà modificato;

saranno modificate le modalità di trasferimento delle azioni per atto tra vivi;

per le deliberazioni delle assemblee straordinarie sarà assunta la maggioranza di oltre due terzi del capitale sociale in prima convocazione e il 50% del capitale sociale in seconda convocazione;

per l'amministrazione della società, l'assemblea degli azionisti potrà scegliere tra un unico amministratore oppure un Consiglio di amministrazione formato da due a cinque consiglieri;

Sarà aumentato il capitale sociale d L. 2.000.000.000 a L. 2.800.000.000 mediante emissione di n. 800.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione alla pari ai soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

Dell'Antonia dott. Giuseppe, notaio.

C-30359 (A pagamento).

PIANCA - S.p.a. - GAIA-LINE

Sede in Gaiarine (Treviso), via dei Cappellari n. 14

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 5668 reg. soc.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Pianca S.p.a. Gaia-Line con sede in Gaiarine, via dei Cappellari n. 14 con delibera in data 1° settembre 1992, iscritta presso il Tribunale di Treviso il 30 ottobre 1992 al n. 16817 R.O. e n. 5668 R.S., ha approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Fin.Alagem S.p.a. con sede in Treviso, via dei Mille n. 16, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 12945 registro società;

società incorporanda: Pianca S.p.a. - Gaia-Line con sede in Gaiarine, via dei Cappellari n. 14, capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Treviso al n. 5668 registro società.

Non sarà necessario aumentare il capitale della società incorporante possedendo essa l'intero capitale della società incorporanda.

Non esistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare.

Nessun vantaggio deriverà a favore dell'organo amministrativo di entrambe le società.

Dell'Antonia dott. Giuseppe, notaio.

C-30360 (A pagamento).

PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a.

Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 4.377.779.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza n. 13973 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01474110242

Estratto delibera di fusione di cui a verbale assemblea straordinaria 14 settembre 1992 n. 69188 repertorio notaio Gabriella Schizzi di Vicenza, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 4 novembre 1992 al n. 17217 d'ordine.

PARTEFIN - S.r.l.

Vicenza, corso Palladio n. 147

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 20928 reg. soc.

Codice fiscale 01930220247

Estratto delibera di fusione di cui a verbale assemblea straordinaria 14 settembre 1992 n. 69187 repertorio notaio Gabriella Schizzi di Vicenza, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 4 novembre 1992 al n. 17216 d'ordine.

Estratto delibera di fusione

L'assemblea dei soci delle società suindicate come dai richiamati verbali, omologati e depositati, ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Palladio Finanziaria S.p.a. della Partefin S.r.l.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni e quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1992 e così dalla medesima data le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare a favore di categorie di soci. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Palladio Finanziaria S.p.a.
Il presidente: avv. Armando Cremonese

p. Partefin S.r.l.
L'amministratore unico: Antonietta Tiozzo

C-30362 (A pagamento).

AUTOSERVICE - S.r.l.

F. B. Auto - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli in data 13 ottobre 1992 repertorio n. 35909/3199 registrato a Modena il 15 ottobre 1992 al n. 4100, omologato dal Tribunale di Modena il 21 ottobre 1992 trascritto nel registro delle imprese il 7 novembre 1992 al n. 21143 d'ordine e n. 34482 società, la Autoservice S.r.l. con sede in Sassuolo, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella F B Auto S.r.l.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-30371 (A pagamento).

F. B. Auto - S.r.l.

AUTOSERVICE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli in data 13 ottobre 1992 repertorio n. 35908/3198 registrato a Modena il 20 ottobre 1992 al n. 4147, omologato dal Tribunale di Modena il 27 ottobre 1992 trascritto nel registro delle imprese il 7 novembre 1992 al n. 21146 d'ordine e n. 32337 società, la F B Auto S.r.l. con sede in Sassuolo, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella Autoservice S.r.l.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-30372 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE NUOVA RINASCITA - S.r.l.

Sede in Castenaso (frazione Villanova) (Bologna)
via Bruno Tosarelli, 155

Capitale sociale L. 220.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 33214

Codice fiscale 03178570374

Partita Iva 01514271202

Estratto di delibera di fusione ai sensi art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società: Società Cooperativa Edificatrice Nuova Rinascita a r.l. con sede in Castenaso (frazione Villanova) (Bologna), via Bruno Tosarelli n. 155 e Rebestory Recupero Beni Storici S.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 35, mediante incorporazione della seconda nella prima, con decorrenza dal 1° gennaio 1992; senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della Società incorporata.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 30 ottobre 1992 al n. 32302.

Li, 10 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Toni

C-30381 (A pagamento).

REBESTORY RECUPERO BENI STORICI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Saragozza n. 35

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 51817

Codice fiscale e partita IVA 03875800371

Estratto di delibera di fusione ai sensi art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società: Rebestory Recupero Beni Storici S.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 35 e Società Cooperativa Edificatrice Nuova Rinascita a r.l., con sede in Castenaso (frazione Villanova) (Bologna), via Bruno Tosarelli n. 155, mediante incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza dal 1° gennaio 1992; senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della Società incorporata.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 30 ottobre 1992 al n. 32301.

Li, 10 novembre 1992

L'amministratore unico: Enrico Toni.

C-30382 (A pagamento).

SERIGRAFIA SIRIO - S.p.a.**DOFIN - S.r.l.****VIFIN - S.p.a.****THERMOFORM - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Dofin S.r.l., Vifin S.p.a., e Thermoform S.r.l. nella Serigrafia Sirio S.p.a. stipulato a Bergamo il 2 novembre 1992 a rogito notaio Paolo Marinelli repertorio n. 502845/19679 ed iscritto il 6 novembre 1992 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo rispettivamente ai numeri 26325, 26326, 26327, 26328 del registro d'ordine.

1. Società incorporante Serigrafia Sirio S.p.a. sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale: L. 2.400.000.000, Tribunale di Bergamo, reg. soc. 43284, vol. 42333.

2. Società incorporate:

a) Dofin S.r.l., sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale: L. 500.000.000, interamente sottoscritto e versato per L. 213.000.000, Tribunale di Bergamo reg. soc. 43286, vol. 42335;

b) Vifin S.p.a., sede Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 1.225.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 787.500.000, Tribunale di Bergamo, reg. soc. 43285, vol. 42334;

c) Thermoform S.r.l., sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 90.000.000, Tribunale di Bergamo, reg. soc. 43283, vol. 42332.

3. La fusione per incorporazione ha determinato modificazione nello statuto sociale della società incorporante, apportando la modifica della denominazione sociale in Thermoform S.p.a. a far tempo dal 6 novembre 1992.

4. La fusione per incorporazione è avvenuta mediante annullamento delle intere partecipazioni al capitale sociale delle società incorporate e pertanto non si è verificata alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote in ciascuna società partecipante alla fusione per incorporazione.

7. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti, gli organi amministrativi delle società incorporate, compiuti gli atti che loro competono, sono cessati dai propri uffici.

La fusione per incorporazione ha effetti civili dal 6 novembre 1992.

Li, 6 novembre 1992

p. Serigrafia Sirio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ferrari

p. Dofin S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giorgio Sacchi

p. Vifin S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giorgio Sacchi

p. Thermoform S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

C-30390 (A pagamento).

ORTEA - S.r.l.

Sede in Monza, via Amati n. 48

Capitale sociale L. 40.000.000

ORTEA 2 - S.r.l.

Sede in Cavenago Brianza, via Dei Chiosi n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della Ortea 2 S.r.l. nella Ortea S.r.l.

Il signor Cattaneo Pietro in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Ortea S.r.l. con sede in Monza, via Amati n. 48, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Monza al n. 15439 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1000566, codice fiscale n. 04247100151, e il signor Cattaneo Giorgio in qualità di amministratore unico della società Ortea 2 S.r.l. con sede in Cavenago Brianza via Dei Chiosi n. 21, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Monza al n. 41107 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1300254, codice fiscale n. 09492180154 redigono il progetto di fusione che prevede:

1) incorporazione della società Ortea 2 S.r.l. nella società Ortea S.r.l.;

2) per l'incorporazione della società Ortea 2 S.r.l. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società Ortea S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Ortea 2 S.r.l. e pertanto provvederà all'annullamento della propria partecipazione;

3) lo statuto della società Ortea S.r.l. non reca pertanto alcuna modificazione derivante dalla fusione;

4) la data di effetto della fusione (art. 2504-bis Codice civile) e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6 Codice civile) saranno fissate al 1° gennaio 1993;

5) per quanto previsto ai punti numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile si precisa che non vengono riservati particolari trattamenti ai soci né attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) tra i motivi che inducono a procedere a tale fusione vi è fra gli altri quello dell'eliminazione di onerose duplicazioni di spese e la migliore riuscita degli obiettivi aziendali attraverso l'integrazione e l'utilizzo delle sinergie delle unità operative;

7) trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5) Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Monza dalla società Ortea S.r.l. in data 6 novembre 1992 al numero d'ordine 27764 e dalla società Ortea 2 S.r.l. in data 6 novembre 1992 al numero d'ordine 27763.

Monza, 6 novembre 1992

p. Ortea S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Pietro

p. Ortea 2 S.r.l.
L'amministratore unico: Cattaneo Giorgio

C-30407 (A pagamento).

AUTOELETTRICITÀ BALDI TITO - S.r.l.

SA-BA RICAMBI AUTO - S.r.l.

AUTOFORNITURE SANFELICI DEI FRATELLI SANFELICI - S.n.c.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Autoelettricità Baldi Tito S.r.l., Codice fiscale n. 00334890357, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6.712 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia, con sede in viale Piave, 1/2/4 a Reggio Emilia (RE) in appresso definita società A incorporante;

b) SA-BA Ricambi Auto S.r.l., Codice fiscale n. 01244980353, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15.745 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia, con sede in via Emilia Ospizio, 66/g a Reggio Emilia (RE) in appresso definita società B incorporanda;

c) Autoforniture Sanfelici dei Fratelli Sanfelici S.n.c., Codice fiscale n. 00673120358, con capitale sociale di L. 106.279.200 interamente versata al n. 9.779 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia, con sede in via Sicilia, 38 a Reggio Emilia in appresso definita società C incorporanda.

2. La società A incorporante non possiede alcuna partecipazione nelle società B e C incorporande. Il capitale sociale della società A incorporante viene elevato da L. 20.000.000 a L. 42.000.000. L'aumento di L. 22.000.000 viene attribuito, con arrotondamento alle mille lire senza conguaglio, ai soci della società B incorporanda quanto a L. 2.000.000 ed ai soci della società C incorporanda quanto a L. 20.000.000 in proporzione alle rispettive partecipazioni.

Ad ogni dieci quote della società B incorporanda del valore nominale di L. 1.000 corrisponde, quale concambio, una quota della società A incorporante del valore nominale di L. 1.000 senza alcun conguaglio in denaro.

Ad ogni quota della società C incorporanda del valore nominale di L. 53.139.600 corrispondono, quale concambio, n. 10.000 quote della società A incorporante del valore nominale di L. 1.000 senza alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote di cui al precedente punto 2 partecipano agli utili e alle perdite a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 4.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di Reggio Emilia in data 9 novembre 1992 al n. 20121 per la società «A»; al n. 20119 per la società «B» e al n. 20120 per la società «C».

p. Autoelettricità Baldi Tito S.r.l.: Baldi Ezio

p. SA-BA Ricambi Auto S.r.l.: Baldi Mauro

p. Autoforniture Sanfelici dei F.lli Sanfelici S.n.c.
Sanfelici Giuseppe - Sanfelici Arturo

C-30413 (A pagamento).

TECHNICORP - S.r.l.

BIOTECKFARMA bkf - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) per l'incorporazione nella società Technicorp S.r.l. della società Bioteckfarma - bkf - S.r.l.

Art. 25401-bis n. 1):

Società incorporante: Technicorp S.r.l., con sede in Arese (MI), via Valtera n. 14, capitale sociale di L. 2.150.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 311674, volume 7815, fascicolo 24, Codice fiscale n. 09299800152, partita I.V.A. n. 10271110156;

Società incorporanda: Bioteckfarma - bkf S.r.l., con sede in Milano, via Anfossi n. 2, capitale sociale di L. 1.125.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 329964 volume 8176, fascicolo 14, Codice fiscale n. 06150530589.

Art. 2501-bis, n. 2): *...(Omissis)...*

Art. 2501-bis, nn. 3), 4) e 5): non si applicano al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 12 novembre 1992 per la società «Technicorp S.r.l.» al n. 102182 e per la società «Biotekfarma-bkf S.r.l.» al n. 102183.

Technicorp S.r.l.
p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Massimo Basagni

p. Biotekfarma-bkf S.r.l.
L'amministratore delegato: dott.ssa Maria Pia Stasi

S-13726 (A pagamento).

FINTITAN GEIE

In data 23 settembre 1992 con atto notaio Bertuzzo rep. n. 63570, è stato costituito un gruppo europeo di interesse economico denominato Fintitan Geie con sede in Marghera, Venezia, via delle Industrie n. 54; avente lo scopo di svolgere un'attività ausiliaria rispetto a quella di ciascuno dei suoi membri tendente a sviluppare, migliorare ed incrementare i risultati economici degli stessi attraverso l'importazione, l'esportazione, la distribuzione e la commercializzazione del cemento; formato dai membri:

Veneta Cementi S.r.l., con sede in Montebelluna Maggiore (Venezia) via della Tecnica n. 25-27, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 242628 reg. soc.;

Italtitan Cement Company LLC, con sede in Atene, via Aristidon n. 6, iscritta nel registro delle società a responsabilità limitata di Atene n. 95509336 duraturo sino al 31 dicembre 2005;

iscritto in data 20 ottobre 1992 presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 39368 reg. soc.

Il Geie è amministrato da quattro amministratori, di cui due nominali dalla Italtitan Cement Company LLC e due dalla Veneta Cementi S.r.l.

I poteri conferiti agli amministratori sono esercitati congiuntamente fra un amministratore nominato dalla Italtitan ed uno nominato dalla Veneta Cementi.

Con l'atto costitutivo sono stati nominati amministratori a tempo indeterminato, sino a revoca o dimissioni, i signori:

Douzinis Stamatis Spyridon nato a Parigi il 10 maggio 1949 domiciliato ad Atene, in via Titonos 115;

Lentsios Adamantis, nato a Edessa il 4 maggio 1952 e domiciliato in Mestre via Cavaletto n. 2;

nominati dalla Italtitan Cement Company LLC:

Calaon Adriano, nato a Padova il 14 aprile 1948 e domiciliato a Campiglia dei Berici in via Pascoli 15 D;

Facchin Luciano nato a Valdagno il 5 marzo 1948 e domiciliato a Recoaro via Facchini n. 13;

nominati dalla Veneta Cementi S.r.l.

p. Fintitan Geie

Due amministratori: Adamantis Lentsios - Luciano Facchin

C-30334 (A pagamento).

NOVAC - S.p.a.

Atto di diffida

Il sottoscritto Consiglio di amministrazione, in persona del suo presidente ing. Mario Codecà, della Novac S.p.a., con sede in Pavia, via Vigentina 136, capitale sociale 600 milioni,

premesse:

che in seguito ad aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della società in data 15 luglio 1991 al socio Enrico Santagostino Barbone era attribuito diritto di opzione in relazione a n. 6.000 azioni della suindicata società del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

che con atto 31 luglio 1992 il suddetto Santagostino Barbone esercitava il diritto di opzione spettantigli sottoscrivendo la quota di sua spettanza pari a n. 6.000 azioni;

che il socio Santagostino Barbone provvedeva a versare alla società solo la somma di L. 18.000.000 pari a tre decimi del capitale da lui sottoscritto.

Tanto premesso il Consiglio di amministrazione della Novac S.p.a.

diffida

il signor Enrico Santagostino Barbone residente in Battuda, Cascina Robecchino a versare le quote da lui ancora dovute pari a L. 42.000.000 sulle azioni da esso sottoscritte in n. 6.000 da nominali L. 10.000, con l'avvertimento che, in difetto, decorsi quindici giorni dalla data della presente inserzione, si procederà nei suoi confronti ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile, salvo ogni maggiore diritto ed azione e norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Mario Codecà

C-30409 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro imprese del Tribunale di Vicenza, Codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale versato al 31 dicembre 1991 L. 7.265.282.500 e riserve L. 573.625.295.950, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del Gruppo creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza odierna le variazioni generalizzate del tasso annuo con capitalizzazione annuale applicato ai depositi a risparmio di seguito indicate: diminuzione dell'1% per i rapporti in precedenza regolati ad un tasso superiore al 10%, che non potranno comunque scendere oltre il 9,50%; diminuzione dello 0,50% per i rapporti in precedenza regolati ad un tasso compreso tra l'8% e il 10%.

Vicenza, 1° novembre 1992

p. Banca Popolare Vicentina S.c. a r.l.
Il presidente: Giuseppe Nardini

S-13539 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PIACENZA E VIGEVANO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo dei gruppi creditizi
Sede in Piacenza via Poggiali n. 18
Capitale sociale L. 185.744.900.000
Reg. soc. Tribunale di Piacenza n. 12612
Iscritta C.C.I.A.A. Piacenza al n. 125292
Partita I.V.A. n. 01070740335

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/1992

La Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. informa la propria clientela che con decorrenza 2 novembre 1992 sono state effettuate le seguenti modifiche alle condizioni praticate:

Prime rate di istituto riduzione di 1 punto (16%);

tassi applicati sulle giacenze dei conti correnti ordinari e depositi a risparmio riduzione di 1 punto.

Piacenza, 5 novembre 1992

p. La Direzione Generale
Parmigiani dott. Antonio

M-9338 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SUD PUGLIA - Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale e direzione generale in Matino
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1991 L. 96.602.292.454
Registro società Tribunale di Lecce n. 6752
Codice fiscale n. 01772010755

*Pubblicazione avviso alla clientela
legge n. 154/1992 art. 6 secondo comma del 17 febbraio 1992*

Si informa la clientela che la Banca Popolare Sud Puglia, a seguito dei provvedimenti assunti dalle autorità monetarie il 26 ottobre 1992, ha ridotto con decorrenza odierna di 0,50 punti i tassi creditori applicati sui conti correnti attualmente trattati ad un tasso non inferiore al 7,50%.

Matino, 2 novembre 1992

p. Banca Popolare Sud Puglia
Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola

C-30318 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a r.l.
Bolzano, via Raiffeisen 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali di Andriano, di Bolzano, di Bronzolo-Ora, di Brunico, di Nova Ponente-Aldino, della Valle Isarco, della Val Badia, Alta Pusteria, Cornedo-Collepietra, Castelrotto, di Lasa, Laion-Barbiano-Villandro, di Lana, di Laces, di Lauregno, Laives, di Marlengo, di Merano, di Meltina, di Nalles, di Naturno, Villabassa, Alta Venosta, di Parcines, della Val Passiria, Prato allo Stelvio, di Resia, di Rifiano-Caines, Renon, di Salorno, di Sarentino, di Scena, di Silandro, Senales, Stilves-Trens, San Martino in Passiria, di S. Pancrazio, Tures Aurina, Tübre, Tires, di Tirolino, di Tesimo, di Terlano, Dobbiaco, di Ciardes, dell'Olttradige, di Ultimo, Funes, Vandoies, di

Fié, di Monguelfo-Casies-Tesido, Nova Levante, Wipptal, di Selva di Val Gardena e della Cassa Centrale Altoatesina Raiffeisen, nostre associate, si comunica alla clientela delle Casse Rurali stesse e della Cassa Centrale Altoatesina Raiffeisen, ai sensi e per gli effetti di questo disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 novembre 1992 i tassi d'interesse passivi, praticati alla data del presente avviso, vengono ridotti fino ad un massimo di un punto.

Bolzano, 5 novembre 1992

p. Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-30319 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI ASOLO E MONTEBELLUNA - Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - soc. Cooperativa a r.l., con sede in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 00208740266 ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 9 novembre 1992, i tassi creditori applicati sui depositi e i c/c della clientela subiranno le seguenti variazioni, limitatamente agli scaglioni indicati:

tassi in corso da 7% a 9,99%: riduzione dello 0,75% con il limite minimo del 7%;

tassi pari o superiori al 10% riduzione dell'1%.

Li, 5 novembre 1992

p. Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
Direzione Generale: Cremonesi Ernesto

C-30391 (A pagamento).

GIGLIO TRADING - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel n. 19
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Costituita con atto a rogito dott. Vito Abbate il 4 giugno 1986
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 15949

Avviso agli obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili emesse a seguito delibera dell'assemblea straordinaria del 16 gennaio 1991 omologata con decreto 13 febbraio 1992 dal Tribunale di Reggio Emilia.

Si informano i signori obbligazionisti che entro un mese dal giorno di pubblicazione del presente avviso potranno esercitare a norma dell'art. 2503-bis Codice civile, il diritto di conversione delle obbligazioni in loro possesso, alle condizioni previste dal regolamento del prestito obbligazionario stesso, essendo prevista la fusione delle società Giglio Grana S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via A. B. Nobel n. 19 e Corradini S.p.a., Latteria Centrale Val di Non con sede in Cles (TN), via Trento n. 93 mediante incorporazione delle stesse nella intestata società.

p. Giglio Trading S.p.a.
Il presidente: dott. Emilio Severi

C-30399 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Estratto di atto di citazione

Davanti al Tribunale di Gorizia, Bressan Salon con l'avv. Romana Capussotto, el. dom. Gorizia, via XXIV Maggio 17/1, contro Cicutta Francesca in Bressan, da Gorizia, Lucinico, irreperibile ed eventuali eredi e aventi causa, contro Bressan Marta Maria, residente in Argentina dalla nascita, irreperibile, Bressan Gioele, emigrato in America nel 1930, irreperibile, Feresin Luigia, da Gorizia, Stradone della Mainizza 218, Feresin Vittoria ved. Giacomini, da Gorizia, Stradone della Mainizza 218.

Oggetto: usucapione degli immobili: p.c. 742/38 (P.T. 373 Lucinico) p.c. 742/39 (P.T. 827 Lucinico), p.c. 743/164 (P.T. 1676 Lucinico), p.c. 2536 (P.T. 1176 Lucinico) tavolarmente iscritte al nome Bressan Giuseppe; p.c. 1868/5 e 1869/2 (P.T. 826 Lucinico) tavolarmente iscritta al nome di Cicutta Bressan Francesca.

Il signor Bressan Salon, è nel possesso ininterrotto, continuo, pacifico, esclusivo e pubblico da più di cinquant'anni dei terreni in oggetto, comportandosi come proprietario, pagando le relative imposte.

Pertanto il signor Bressan Salon cita davanti al Tribunale di Gorizia, G.I. designando, i signori Cicutta Francesca in Bressan, da Gorizia ed eventuali eredi e aventi causa, Bressan Marta Maria, residente in Argentina dalla nascita, irreperibile, Bressan Gioele, emigrato in America, irreperibile, Feresin Luigia da Gorizia, Stradone della Mainizza 218, Feresin Vittoria ved. Giacomini da Gorizia, Stradone della Mainizza 281, a comparire e costituirsi nei modi e con le conseguenze di legge all'udienza del 5 luglio 1993 ore di rito per sentir accogliere le seguenti conclusioni dichiararsi gli immobili come sopra specificati di proprietà di Bressan Salon per sopravvenuta prescrizione acquisitiva, autorizzando la trascrizione nei libri tavolari, previe in via istruttoria prove orali sulle circostanze di cui in narrativa.

Il presidente del Tribunale autorizza in data 15 settembre 1992 la notificazione per pubblici proclami.

Gorizia, 5 novembre 1992

avv. Romana Tomadini Capussotto.

C-30364 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 4 novembre 1992, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul B.A.V., agenzia 113 di Roma c/c 20440/91 n. 203366956 di L. 5.600.000; n. 203368943 di L. 12.000.000; n. 203362070 di L. 6.000.000, tutti all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Capitoli Domenico.

S-13520 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terracina, a seguito della domanda di Gaburri Silvana nata a Seveso il 15 febbraio 1947, residente a Fondi, via S. Anastasia, 43, il 26 ottobre 1992, ha emesso la pronuncia di ammortamento dell'assegno n. 0322613022 tratto sul c/c n. 2394.22 acceso da Gaburri Silvana presso il Monte dei Paschi di Siena di Terracina, dell'importo di L. 4.490.327, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-13546 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto 17 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero Iccri serie G. n. 0928260029 emesso il 30 agosto 1991 dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Piazza Maggiore - Bologna per L. 1.444.000 all'ordine della sig.ra Caselli Luisa, residente in Bologna, via Otto Colonne, 5.

Opposizione entro quindici giorni.

Caselli Luisa.

B-1220 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 3 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0213127905-03 tratto sul c/c n. 410-2567-08 intestato a Gioiart S.n.c. presso il Banco di Sicilia, agenzia n. 5 di via Vittorio Colonna, 3, Milano firmato da Eleonora Barbo a favore di Zavatarelli Erminia per un importo di L. 2.467.300.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Zavatarelli Erminia.

M-9361 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale Napoli - Sezione Distaccata Torre Annunziata, 30 gennaio 1992, pronunciato ammortamento assegni circolari emessi da Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5 Napoli in data 23 gennaio 1992 favore Lo Cascio Filippo n. 68758040909, n. 68758041010, n. 68758040808, n. 68758041300, n. 68758041111, n. 68758041212, n. 68758041704 e n. 68758041805 tutti da L. 200.000 e n. 68758042108 da L. 132.000.

Opposizione quindici giorni.

Lo Cascio Filippo.

N-640 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Napoli, 21 ottobre 1992, pronunciato ammortamento assegno circolare n. 35114839 della Banca d'America e d'Italia, agenzia H favore Vanni Emilia da L. 1.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Elio Paladini.

N-643 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Napoli - Sezione distaccata Marano, 25 luglio 1992, pronunciato ammortamento assegno n. 3574164 da L. 2.450.000 del Banco Popolare di Fondi, filiale Formia a firma Treglia Antonio ordine Treglia Antonio girato D'Aniello Antonio.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Francesco Pianese.

N-647 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Caserta, 8 ottobre 1992, pronunciato ammortamento assegno Banca Commerciale Italiana, sede di Roma n. 11573396603 da L. 2.350.000 a firma Del Moro Mario e Caglio Paola favore Luigi Bologna girato Bernardo Alois.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Alfonso Caterino.

N-648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Napoli, 2 novembre 1992, pronunciato ammortamento assegno circolare n. 572-122631.02 della Banca Nazionale del Lavoro favore Bandiera Pasquale da L. 900.000.

Opposizione quindici giorni.

Bandiera Pasquale.

N-650 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Torino - Sezione distaccata di Susa, con decreto in data 7 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno di L. 200.000 a firma di Putignano Gaetano tratto sul c/c 1837368/91 CRT, agenzia di Susa n. 207.926.530-06;

assegno di L. 500.000 a firma di Giuliano Rosanna tratto sul c/c 66460053 CRT, agenzia di Almese n. 199673912/09;

assegno di L. 1.500.000 a firma di Miscione tratto sul c/c n. 19 Credito Romagnolo, filiale di Torino contrassegnato n. 7854;

assegno di L. 400.000 a firma Angelino tratto sul c/c 9/3118 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 12 di Torino contrassegnato n. 481812015.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 9 novembre 1992

Garagazzo Giuseppe.

T-2524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto 21 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 440381210 di L. 905.000, tratto il 30 agosto 1992 sul conto corrente n. 15116 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Alessandro Santucci.

C-30322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 14 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001015466-10 c/c 3911/3 Cassa Rurale di Storo, filiale di Idro, emesso da Vittici Teresa, avvalorato per L. 7.600.000 ed in bianco per il resto.

Opposizioni entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Luigi Ferri.

C-30325 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 10 ottobre 1992, il pretore di Taranto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 80876 emesso in Taranto nel settembre 1992, all'ordine della Ibis S.p.a., sul c/c n. 3821 presso la Banca di Roma, agenzia di Taranto, per l'importo di L. 4.549.000.

Dott. Deodato Pedale.

C-30336 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 9 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno n. 1162509611 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Osio Sotto tratto sul c/c n. 7595;

2) assegno n. 1162509612 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Osio Sotto tratto sul c/c n. 7595;

3) assegno n. 534977039-12 c/c n. 6667/1 di L. 1.000.000 emesso sulla Cariplo di Tradate a favore di Bax Leonardo da parte di Maffioletti Annamaria.

Per opposizione giorni quindici.

Pelizzoli Maria.

C-30398 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto, con decreto in data 31 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 0398985275 di L. 400.000, traente Goracci Loredana, trattario Monte dei Paschi di Siena, filiale di Grosseto;

n. 0363894252 di L. 520.000, traente F.lli Gineprini, Mauro e Sandro, trattario Monte dei Paschi di Siena, di Ambra (AR.).

Teglielli Paola.

C-30402 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto 27 agosto 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa a Bologna il 4 aprile 1991 per L. 7.500.000 dalla Stamperia Jolly S.r.l. - Garbagnate al proprio ordine ed a carico della Emmebiesse, Piazza Industria, 7/8, 15033 Casale Monferrato (AL) scaduta il 30 aprile 1991.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 4 novembre 1992

p. Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.:
avv. Mario Renzulli

B-1221 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rovigo, con decreto 2 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiali artigiane emesse a Rovigo il 1° dicembre 1975 per L. 950.000 cadauna con scadenze 1° giugno 1976, 1° dicembre 1976, 1° giugno 1977, 1° dicembre 1977, 1° giugno 1978, 1° dicembre 1978, 1° giugno 1979, 1° dicembre 1979, 1° giugno 1980, 1° dicembre 1980, 1° giugno 1981, 1° dicembre 1981, 1° giugno 1982, 1° dicembre 1982, 1° giugno 1983, 1° dicembre 1983, 1° dicembre 1984, 1° giugno 1985, 1° dicembre 1985, all'ordine Banca Cattolica del Veneto ed a firma Saggiaro Angelo Taddeo, annote dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rovigo l'11 dicembre 1975 con i nn. 5483/619, che risultano regolarmente onorate.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Area Euganea-Rovigo:
(firma illeggibile)

C-30327 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona, con decreto 14 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 507.000 con scadenza 18 gennaio 1985 emessa dai sig.ri Armani Stefano e Mistrorigo Antonia all'ordine della Milano Centrale Mutui S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Claudio Carcereri de Prati.

C-30412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 21 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali in bianco, con bollo per L. 5.000.000 ciascuna, sottoscritte da Ongaro Giorgio, delle quali una completa e messa all'incasso come segue:

«Bollo da L. 60.000, Sanguinetto 16 marzo 1992, L. 5.000.000, al 30 maggio 1992 pagherò per questa cambiale al Marangoni Giuseppe la somma di Lit. cinquemilioni - f. Ongaro Giorgio Sanguinetto Verona - domiciliazione: Cassa Rurale ed Artigiana di Cerea Verona», ha ordinato la notificazione del decreto all'istituto bancario trattatario e la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del ricorrente.

Luisa Fazion.

C-30414 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5123736/00/90 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 6 Milano denominato Marco con un saldo apparente di L. 8.946.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giovanni Gramitto Ricci.

M-9346 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che, su ricorso del curatore dell'eredità giacente in morte di Ulcar Maria Caterina - R.G.N.C. 5348/92 Pretura Circondariale di Bolzano - Sezione Distaccata di Merano, con decreto di data 17 settembre 1992, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 340.783-7 intestato a Ulcar Maria Caterina con un saldo di L. 62.751.082, emesso dalla Cassa Rurale di Merano (BZ), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Merano-Bolzano, 14 ottobre 1992

Il curatore: dott.ssa Nicoletta Giuliani.

C-30323 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 17 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2026/0 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di P.S. Giovanni, contrassegnato Tini Luciano, con un saldo apparente di L. 11.341.304.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Fini Luciano.

C-30326 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto n. 17179, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 066.54.02229/52 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia I di Taranto, recante un saldo di L. 2.645.091, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Taranto, 26 ottobre 1992

Nuccio Giovanni.

C-30329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa, con provvedimento del 23 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50061104890913 emesso dalla Banca di Credito Popolare, agenzia di Canicattini Bagni intestato a Sipala Giuseppe e Vittoria con un saldo di L. 4.612.326.

Avv. Sebastiano Zorzi.

C-30332 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 5 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore (certificato di deposito) n. 303526/cat. 72 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Mugnano (PG), a nome di Merlini Augusta, con saldo di L. 9.940.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Merlini Augusta.

C-30340 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 4 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Pescara, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato Fierini Fiorentina, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, agenzia Pianella di L. 8.698.750 n. 04/7134 T, autorizzando la banca predetta ad emettere il duplo del libretto stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 6 novembre 1992

Il cancelliere: Di Baldassarre.

C-30342 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 5 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare Bergamo-Credito Varesino, filiale di Oida portante il n. 159 cat. 32 con un credito di L. 5.971.426.

Per opposizione giorni novanta.

Locatelli Adriana.

C-30404 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 26 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/5/9383/8 intestato a Savian Rino con un saldo apparente di L. 6.734.180 emesso dalla Cassa Rurale di Aldeno, filiale di Ravina, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Savian Rino.

C-30419 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, pronuncia la inefficacia del:

certificato di deposito della Cassa di Risparmio di Puglia di Manduria n. 761508231/35 di L. 45.000.000;

libretto di risparmio della Cassa di Risparmio di Puglia di Manduria n. 665400063/49 di L. 8.808.032, autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Taranto, 2 ottobre 1992

Avv. Lucio Cavallone.

C-30328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 23 ottobre 1992, ha pronunciato su ricorso di Adamo Claudio, l'ammortamento del:

certificato di deposito al portatore n. 00001246, con un saldo apparente di L. 40.000.000;

libretto bancario al portatore n. 00002259 per un saldo apparente di L. 4.651.294, emessi dalla Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Alliste.

Termine per opposizione novanta giorni.

Adamo Claudio.

C-30333 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, in data 28 settembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Credito Romagnolo di Brisighella, n. 104837596, portante un credito di L. 30.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Claudio Ronchini.

B-1204 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2694267 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia n. 40 di Milano in rappresentanza e per procura di Mediobanca S.p.a., intestato Cavenago Luigi, con un saldo apparente di L. 5.321.414.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cavenago Luigi.

M-9362 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 21 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito del Banco di Napoli, agenzia Castelvoturno n. 159180.08 e n. 159179.07 da L. 15.000.000 e n. 435242.02 da L. 5.000.000 intestati Traettino Antonio Raffaele scadenti il 18 agosto 1992.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Gianfausto Palange.

N-651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 962898/8 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Trevi, pagabile il 31 maggio 1993, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Trevi, 7 novembre 1992

p. Banca Popolare di Spoleto - Agenzia di Trevi:
Fortunati Angelo

C-30330 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto in data 24 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti certificati di deposito al portatore emessi dal Credito Romagnolo, filiale di Corticella, via Bentini n. 65:

n. 1325078 58 di L. 15.000.000 emesso in data 9 luglio 1992 con scadenza 11 gennaio 1993 sottoscrizione del Credito Romagnolo n. 0480001000552/21;

n. 1033285 41 di L. 10.000.000 emesso in data 8 gennaio 1992 con scadenza 9 luglio 1993 sottoscrizione del Credito Romagnolo n. 0480001000199/56, dichiarandone l'inefficacia trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giorgio Stegani.

C-30331 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 14 settembre 1992, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 122134316 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Navacchio in data 4 settembre 1989 con un saldo apparente di L. 20.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Cascina, San Prospero, 4 novembre 1992

Savorani Margherita.

C-30339 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Istante: Lazzarini Wanda, nata a Cassino il 24 novembre 1936, domiciliata in Latina, via Ariosto n. 19, il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 12 ottobre 1992, n. 694/92, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati certificati di deposito:

n. P267847 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca di Roma S.p.a.;

n. 981738914 serie 71 di L. 20.000.000 e n. 982098501 di L. 15.000.000 emessi entrambi dalla Banca Nazionale di Lavoro, tutti a favore della medesima Lazzarini Wanda.

Latina, 4 novembre 1992

Lazzarini Wanda.

C-30341 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, con suo decreto in data 26 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. AB 988048-5 emesso il 30 luglio 1992 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde a favore di Paola Stella con

scadenza il 30 ottobre 1992 per un ammontare di L. 15.000.000, autorizzando la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Simona Tarantola.

C-30420 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Si rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Vigevano, in data 27 ottobre 1992, è stato dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati titoli:

certificato di deposito al portatore n. 65100335 emesso il 24 giugno 1992 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Vigevano, con un saldo attivo di L. 5.000.000, vincolato con scadenza 24 marzo 1993;

certificato di deposito al portatore n. 76037/14 denominato Francesca Serafino, emesso dal Credito Italiano, filiale di Vigevano in data 6 luglio 1992, con un saldo attivo di L. 10.000.000 vincolato con scadenza al 4 gennaio 1993;

certificato di deposito al portatore n. 76052/14 denominato Francesca Serafino, emesso dal Credito Italiano, filiale di Vigevano in data 9 luglio 1992, con un saldo attivo di L. 10.000.000 vincolato con scadenza al 9 gennaio 1993, autorizzando il rilascio dei duplicati decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

C-30421 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto n. 3572/92 Cron. del 15 settembre 1992, dichiara l'ammortamento del certificato azionario n. 322 della Società Golf Club Asiago S.p.a. con sede in Asiago di n. 1 azione intestata a Balbo Emilio nato il 3 marzo 1946 a Vicenza, domiciliato a Caldogeno (Vicenza) in via Linate n. 8, autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia fatta opposizione del detentore.

Emilio Balbo.

C-30418 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 4 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti polizze di pegno: emesse dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino-Monte Pegni di via Botero n. 9, contrassegnate dai numeri: 794464-34; 794476-46; 794483-53; 794491-61; 794829-11; 794830-12 a scadenza: 3 febbraio 1993; 3 febbraio 1993; 3 febbraio 1993; 4 febbraio 1993; 4 febbraio 1993 nell'ordine con capitale mutuato totale di L. 22.200.000.

Opposizione giorni novanta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2519 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 22 aprile 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ferrero Enrico Prospero Ernesto, nato a Saronno il 22 giugno 1946 e residente a Milano in L.go Quinto Alpini n. 8 sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Caroggio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Amedeo Motta.

M-9354 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Massi Francesco, nato a Macerata il 10 ottobre 1958, residente in Tolentino in contr. Le Grazie, 21, avvisa di aver fatto domanda al presidente della Repubblica, per mezzo del Ministro di grazia e giustizia, per aggiungere a quello del figlio Stefano, nato a Fabriano il 2 agosto 1992 parimenti residente in Tolentino in contr. Le Grazie, 21, il cognome «Gentiloni Silveri».

Invita pertanto chiunque via abbia interesse, a presentare eventuali opposizioni nel termine e con le modalità previsti dall'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

La pubblicazione della domanda di cui sopra è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 14 ottobre 1992.

Tolentino, 5 novembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30337 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in Bologna in data 30 settembre 1992 ha autorizzato i coniugi Ferretti Gian Piero e Bussi Maurizia nella qualità di genitori della figlia minore adottiva Ferretti Maria con loro residente in Modena via B. Buozzi 90, alla procedura per il cambiamento del nome della propria figlia minore in quello di «Elena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Modena, 7 novembre 1992

Maurizia Bussi - Gian Piero Ferretti.

B-1215 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 10 ottobre 92 ha autorizzato i coniugi Gianni Frisoni e Gessaroli Patrizia a far inserire, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda di cambiamento del nome del loro figlio adottivo «Sandu» in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, novembre 1992.

Gianni Frisoni.

B-1217 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto in data 4 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Emerson Cesar Negrini» nato nel comune di San Juan de Lurigancho in Provincia di Lima (Perù) il 12 giugno 1986, residente a Bologna in via Alessandria Scorzoni n. 6 in quello di «Manuel Negrini».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Bologna 9 novembre 1992.

Negrini Paolo - Lazzari Ambra.

B-1219 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica Napoli 24 settembre 1992 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Manco Nunzio nato a Napoli il 19 marzo 1975 e residente in Barra (NA) Corso Sirena, 85 legalmente rappresentato dal padre Manco Francesco ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Nunzio» in «Nunzio Luca».

Opposizione trenta giorni.

Manco Francesco.

N-644 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 29 ottobre 1992 ha autorizzato Ferrara Savino residente a Nardò (LE) nell'interesse della figlia minore Ferrara Filomena, Anna nata a Nardò il 18 settembre 1976, ivi residente, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi «Filomena, Anna» in quello di «Floriana» soltanto, in modo che, per l'avvenire si possa chiamare Ferrara Floriana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 6 novembre 1992.

Ferrara Savino.

C-30324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Befezi Dragica, nata a Ruma (Jugoslavia) il 14 agosto 1974, residente in Orsomarso alla via S. Croce, n. 29, ai sensi dell'art. 158 dello ordinamento dello S.C. regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, ha chiesto al procuratore generale della Corte di appello di Catanzaro di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Dragica» in quello di «Maura» in modo da chiamarmi «Befezi Maura».

Invito chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della inserzione della domanda stessa nella gazzetta o dall'ultima delle affissioni dell'avviso all'albo pretorio.

Dragica Befezi.

C-30335 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 12/1992 reg. C.N.C. in data 20 maggio 1992, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale D'Alessandro Rosalia, nata a Policoro (Matera) il 19 agosto 1991, rappresentata legalmente dai genitori D'Alessandro Francesco Andrea, nato a Pisticci il 24 febbraio 1963, e Lo Massaro Anna, nata a Pisticci il 31 marzo 1968, tutti residenti in Pisticci in via Vanzetti, n. 8 della frazione Marconia, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Rosilda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pisticci, 27 agosto 1992

D'Alessandro Francesco Andrea - Lo Massaro Anna

C-30338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al procuratore generale della Repubblica in Venezia i sigg. Fabio De Nardi, nato il 24 aprile 1948 in Verona, residente in Verona, via Valdonega 28, e Laura Zanetti De Nardi, nata in Verona il 10 maggio 1948, residente in Verona, via Valdonega 28, hanno chiesto di poter cambiare il nome della figlia «Maria», nata il 20 marzo 1988 in Buerarema - Bahia - Brasile, residente in Verona, via Valdonega 28, con il nome di «Isabella, Maria».

Con decreto n. 109/92 del 26 settembre 1992, il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato i ricorrenti ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui all'articolo 158 e 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome nei modi e nei termini di legge.

Fabio De Nardi.

C-30415 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 60/92 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ferrario Rocio Elisabeth e Ferrario Irma Elisabeth nate a Guadalajara (Messico) il 18 settembre 1982 e residenti in Treviolo via F. Petrarca n. 6 ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per il cambiamento del nome «Rocio Elisabeth» con i nomi «Francesca Rocio» ed il nome «Irma Elisabeth» con i nomi «Alessandra Irma».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Olga Maffei - Ferrario Marino.

C-30400 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome «Cattaneo Anna Maria Liliana» nata a Bollate il 26 giugno 1975 e residente a Fenegrò in via C. Colombo n. 16 (Como) in quello di «Cattaneo Liliana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cattaneo Luigi.

M-9349 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 10 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Balossi Alessandro nato a Segrate (MI) il 23 ottobre 1988 e residente a Saronno, via Ramazzotti, 51, in quello di «Alessandro Angelo».

Qualunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Lucio Mazzotti.

M-9327 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Verona letto il ricorso che precede; nomina giudice istruttore il dott. Sigillo e ordina la pubblicazione del presente ricorso con l'invito ex art. 727 c.p.c. a chiunque abbia notizie dello scomparso Zanetti Innocente, nato a Verona il 12 luglio 1865, di farle pervenire a questo Tribunale entro il termine di sei mesi.

Verona, 23 ottobre 1992

Avv. Carlo Giacomo Basevi.

C-29350 (A pagamento - Dalla G.U. n. 260).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA JUNIOR LANCIA**

Si rende noto dell'avvenuto deposito al Tribunale del bilancio finale di liquidazione della Società cooperativa Junior Lancia con sede in Napoli via Misena 80 ed iscritta al n. 773/68 nel Registro Società del Tribunale di Napoli.

Il commissario liquidatore: Vincenzo Montuori.

N-639 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI MINERBIO**

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato già destinato a Macello Comunale e relativa area di pertinenza.

Il sindaco rende noto che alle ore 12 del 18 dicembre 1992 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un fabbricato destinato a Macello Comunale e relativa area di pertinenza.

Prezzo a base d'asta L. 600.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro il 17 dicembre 1992.

Per informazioni rivolgersi o telefonare Ufficio Tecnico C. (051/877350).

Li, 10 novembre 1992

Il sindaco: Donati Aurelio.

C-30316 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso d'asta per l'alienazione separata e distinta di tre unità immobiliari (negozi) site in Piazza Zara

Si rende noto che in attuazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 21 luglio 1992 n. 140 e 141, esecutive ai sensi di legge, il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 10 in una sala della Segreteria Generale del Comune di Verona — Palazzo Barbieri — Piazza Brà n. 1, avranno luogo, avanti al dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, n. 3, pubbliche gare, ad unico e definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, per ciascuna unità, da confrontarsi con i singoli prezzi base sottoindicati per la vendita separata e distinta di n. 3 unità immobiliari (negozi) site in Piazza Zara.

A) Descrizione delle unità immobiliari:

Lotto n. 20-B (gara n. 1);

1 negozio sito in Piazza Zara n. 14 (Borgo Roma);
dati catastali N.C.E.U. - Sez. F, foglio 2, mapp. n. 163/1 di mq.
commerciali 35 ca.;
contratto di locazione scadenza 28 febbraio 1993;
canone mensile di locazione attuale L. 99.401 più I.V.A.;
attività merceologica esercitata: vendita pesce - tabella n. V.

Sarà consentito l'esercizio di attività merceologica diversa se ed in quanto compatibile con la normativa vigente;

con diritto di prelazione in favore del conduttore;

prezzo base d'asta L. 71.000.000 più I.V.A.;

Lotto n. 3-A:

a) prima unità immobiliare (Gara n. 2):

1 negozio sito in Piazza Zara n. 14 (Borgo Roma);
dati catastali N.C.E.U. - Sez. F, foglio 2, mapp. n. 163/2 di mq.
commerciali 68 ca.;
contratto di locazione scadenza 31 dicembre 1993;
canone mensile di locazione attuale L. 361.533 più I.V.A.;
attività merceologica esercitata: vendita ed installazione
autoradio.

Sarà consentito l'esercizio di attività merceologica diversa se ed in quanto compatibile con la normativa vigente;

con diritto di prelazione in favore del conduttore;

prezzo base d'asta L. 137.460.000 più I.V.A.;

b) seconda unità immobiliare (Gara n. 3):

1 negozio (supermercato) sito in Piazza Zara (Borgo Roma);
dati catastali N.C.E.U. - Sez. F, foglio 2, mapp. n. 163/3 di mq.
commerciali 143 ca.;
contratto di locazione scadenza 31 dicembre 1994;
canone mensile di locazione attuale L. 747.553 più I.V.A.;
attività merceologica esercitata: alimentari frutta e verdura -
tabella n. I, VI, XIV/1.

Sarà consentito l'esercizio di attività merceologica diversa se ed in quanto compatibile con la normativa vigente;

con diritto di prelazione in favore del conduttore;

prezzo base d'asta L. 287.100.000 più I.V.A.;

B) Condizioni di vendita:

1. Sul prezzo base, di ciascuna unità, come sopra indicato, dovrà essere presentata offerta in aumento, sull'importo finale è dovuta l'I.V.A. a norma di legge.

2. Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base.

Il prezzo che risulterà determinato in via definitiva per la compravendita di ogni unità immobiliare dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto su apposito invito del Comune.

Detto prezzo dovrà essere maggiorato degli interessi nella misura del tasso interbancario annuo, qualora il pagamento del prezzo e la stipula dell'atto di compravendita dovessero avvenire dopo trascorsi 10 giorni dalla data fissata dal Comune per la stipula stessa.

Trascorsi trenta giorni dalla data di invito senza che l'aggiudicatario si sia presentato alla stipula dell'atto di compravendita, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e la cauzione verrà incamerata dal comune.

Le spese per imposte, tasse e diritti ed ogni altra inerente e conseguente al contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto dalle condizioni di cui sopra, valgono le disposizioni del Capitolato Generale per le alienazioni, le locazioni, gli acquisti e gli appalti di lavori e forniture del Comune di Verona, deliberato dal Consiglio comunale in seduta dell'11 novembre 1959, con provvedimento n. 238, approvato dalla G.P.A. in seduta del 15 marzo 1960, al n. 40645/2 e registrato a Verona il 2 aprile 1960 al n. 21248.

C) Modalità di partecipazione alle gare: Gli interessati potranno partecipare ad una, o più o a tutte le singole gare relative alle alienazioni delle unità immobiliari sopra descritte, presentando singole offerte, separate e distinte, per ciascuna unità in vendita.

Ai sensi della deliberazione consiliare 20 dicembre 1991, n. 255, ogni singolo partecipante alle gare non potrà acquistare unità immobiliari relative a più di tre lotti. Pertanto, saranno escluse dalle gare successive le offerte presentate da chi abbia già acquistato, una, più o tutte le unità immobiliari ricomprese in tre lotti.

1. Chi intende partecipare alle gare dovrà far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune (Palazzo Barberini - Piazza Brà di Verona) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1992 un plico chiuso recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto dell'unità immobiliare sita in della superficie di mq., facente parte del lotto n. Gara n.».

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine, non verranno presi in considerazione. A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse.

La prima con la dicitura «offerta» conterrà l'offerta medesima stesa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più soggetti;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso d'asta;

c) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nel caso l'offerta sia fatta per conto di terzi;

d) indicazione del prezzo offerto;

e) dichiarazione di aver preso visione dell'unità immobiliare e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta.

Ogni partecipante alla gara dovrà altresì esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che qualora l'unità immobiliare per la quale presenta offerta sia condotta da terzi aventi diritto di prelazione ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale, in conformità con la normativa di cui alla legge 392/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, farà esercitare ritualmente e formalmente il diritto di prelazione al conduttore.

2. La seconda busta con l'indicazione «documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - Piazza R. Simoni. Non saranno ritenute valide diverse modalità di versamento;

b) per le persone fisiche, certificato generale del Casellario Giudiziario, in data non anteriore di mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non hanno subito condanne che ne limitano le capacità giuridiche.

Per le persone giuridiche idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare per le Società certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore di due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico delle stesse procedure di fallimento o concordato preventivo;

c) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino le generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza legale e la dichiarazione che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) dichiarazione dell'offerente, su carta legale, da cui risulta che a suo carico non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni (legge antimafia).

La documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), possono essere omesse qualora l'offerente le abbia già prodotte in sede di offerta relativa all'acquisto di una unità immobiliare ricompresa nello stesso od in altri lotti, purché siano rispettati i termini di efficacia precisati negli stessi punti b), c), d). In tal caso, la documentazione alla quale verrà fatto riferimento dovrà essere allegata alla prima delle gare cui la ditta concorre, secondo l'ordine stabilito dall'avviso d'asta.

3. Il plico chiuso contenente le buste suddette potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone oppure a mezzo del servizio postale di Stato (in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato a.r.).

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 17 dicembre 1992.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione dovrà presentare, entro il termine che verrà fissato dall'Amministrazione comunale, apposita polizza fidejussoria di valore pari all'offerta.

Se non provvederà nel termine fissato decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa alla Giunta Comunale la quale vi provvederà con apposito atto deliberativo a favore del conduttore che abbia esercitato il diritto di prelazione, ai sensi di legge, e, in mancanza, al miglior offerente della gara espletata.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

Li, 7 novembre 1992

Il dirigente del settore patrimonio: dott. Paolo Ceccato.

C-30410 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso d'asta per l'alienazione del fabbricato comunale ubicato in via S. Alessio, angolo Vicolo Verza

Si rende noto che in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 giugno 1992 n. 106, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 10 in una sala della Segreteria Generale del Comune di Verona — Palazzo Barbieri — Piazza Brà n. 1, avrà luogo, avanti al dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, pubblica gara, ad unico e definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo base sottoindicato per la vendita del fabbricato comunale ubicato in via S. Alessio, angolo Vicolo Verza.

A) Descrizione del fabbricato e sue caratteristiche. Il fabbricato è ubicato, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, in Zona 16 - Nuclei di antica origine - e si sviluppa su quattro piani fuori terra ognuno della superficie di mq 60 circa.

Il prezzo base viene fissato in L. 440.000.000 a corpo più I.V.A.. Il fabbricato è distinto nel vigente Catasto censuario di Verona alla sezione Nord, foglio 135, mapp. n. 51 della superficie di mq 61 e censito nel N.C.E.U. alla sezione A, foglio II, mapp. n. 51, sub. 1, 2, 3, 4, 5.

B) Condizioni di vendita:

1. Sul prezzo base, fissato a corpo, come sopra indicato, dovrà essere presentata offerta in aumento; sull'importo finale è dovuta l'I.V.A. a norma di legge.

2. Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base.

Il prezzo che risulterà fissato per la compravendita dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto su apposito invito del Comune.

Detto prezzo dovrà essere maggiorato degli interessi nella misura del tasso interbancario annuo, qualora il pagamento del prezzo e la stipula dell'atto di compravendita dovessero avvenire dopo trascorsi 10 giorni dalla data fissata dal Comune per la stipula stessa.

Trascorsi trenta giorni dalla data di invito senza che l'aggiudicatario si sia presentato alla stipula dell'atto di compravendita, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e la cauzione verrà incamerata dal comune.

Le spese per imposte, tasse e diritti ed ogni altra inerente e conseguente al contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Il contratto di alienazione conterrà le seguenti clausole: «Eventuali interventi da realizzarsi sui prospetti dell'edificio dovranno rispettarne l'attuale assetto compositivo; in particolare dovranno essere conservati gli elementi lapidei esistenti e le ringhiere in ferro.

Si richiamano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 1° giugno 1939 n. 1089».

Per quanto non previsto dalle condizioni di cui sopra, valgono le disposizioni del Capitolato Generale per le alienazioni, le locazioni, gli acquisti e gli appalti di lavori e forniture del Comune di Verona, deliberato dal Consiglio comunale in seduta dell'11 novembre 1959, con provvedimento n. 238, approvato dalla G.P.A. in seduta del 15 marzo 1960, al n. 40645/2 e registrato a Verona il 2 aprile 1960 al n. 21248.

C) Modalità di partecipazione alla gara:

1. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune (Palazzo Barberini - Piazza Brà di Verona) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1992 un plico chiuso recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto del fabbricato ubicato in via S. Alessio, angolo vic. Verza».

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine, non verranno presi in considerazione. A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse.

La prima con la dicitura «offerta» conterrà l'offerta medesima stesa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più ditte;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso di gara;

c) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nel caso l'offerta sia fatta per conto di terzi;

d) ammontare del prezzo offerto;

e) dichiarazione di aver preso visione del fabbricato e di formulare l'offerta tenuto conto dello stato di fatto e di diritto dell'immobile.

2. La seconda busta con l'indicazione «documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - Piazza R. Simoni. Non saranno ritenute valide diverse modalità di versamento;

b) per le persone fisiche, certificato generale del Casellario Giudiziario, in data non anteriore di mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non hanno subito condanne che ne limitano le capacità giuridiche.

Per le persone giuridiche idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare per le Società certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore di due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico delle stesse procedure di fallimento o concordato preventivo;

c) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino le generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza legale e la dichiarazione che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) dichiarazione dell'offerente, su carta legale, da cui risulta che a suo carico non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni (legge antimafia).

3. Il plico chiuso contenente le biste suddette potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone oppure a mezzo del servizio postale di Stato (in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato a.r.).

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 17 dicembre 1992.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine che verrà fissato dall'Amministrazione comunale, apposita polizza fidejussoria di valore pari all'offerta.

In caso contrario decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa alla Giunta comunale la quale vi provvederà con apposito atto deliberativo.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

Verona, 7 novembre 1992

Il dirigente del settore patrimonio: dott. Paolo Ceccato.

C-30411 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/2

Roma, via Bencivenga n. 70

Bando di licitazione privata per la fornitura di materiale radiografico occorrente ai presidi sanitari della U.S.L. RM/2

Ente appaltante: U.S.L. RM/2, via R. Bencivenga n. 70 - 00141 Roma - Tel. 06/84381 - Telefax 06/8606972.

Ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 ed in esecuzione della delibera 1935 del 2 ottobre 1992 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di materiale radiografico occorrente ai vari presidi sanitari della U.S.L. RM/2 per dodici mesi dalla data di aggiudicazione e per un importo presunto di L. 600.000.000 + I.V.A.

La consegna della marce dovrà avvenire, entro il termine di quindici giorni, presso il magazzino di via Rubicone n. 2, Roma.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo del valore legale corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1992 presso la U.S.L. RM/2, via R. Bencivenga n. 70 - 00141 Roma.

L'Amministrazione procederà alla spedizione della lettera di invito entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Unitamente alla domanda di partecipazione la ditta dovrà, a pena di esclusione, dichiarare:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 10 della legge n. 113/81;

2) il possesso della capacità economica in base a quanto previsto ai sensi dell'art. 12 lettere a) e c) della legge n. 113/81;

3) il possesso della capacità tecnica con riferimento ai requisiti di cui alle lettere a) e d) dell'art. 13 della legge n. 113/81.

La gara sarà aggiudicata, con i criteri di cui all'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81, alla offerta complessivamente più vantaggiosa valutata in relazione al prezzo ed alla qualità dei prodotti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 novembre 1992.

Il coordinatore amministrativo:
dott. G. Fabrizio Uricchio

L'amministratore straordinario:
dott. Antonio Sonni

S-13527 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI OSTIA E MACCARESE

Casalpalocco (Roma), via del Fosso di Dragoncello n. 172

Telefoni 06/5650020 - 5657477 - 5657214 - Fax

Bando di gara (allegato al prot. n. 3893/2)

Il presente bando di gara viene inviato in data 10 novembre 1992 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese, quale Ente concessionario della Regione Lazio, deve affidare la realizzazione, nel territorio del Comune di Roma, delle «Opere di ricalibratura degli impianti e delle reti di bonifica consortili - Progetto esecutivo I lotto - Zona Stagni - II stralcio» mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1 della lettera e) ed all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'opera in questione rappresenta uno degli stralci di un primo lotto di lavori, a carattere di emergenza, dell'importo complessivo presunto di L. 11.440.000.000 approvati dal C.T.C.R. del Lazio 2 Sezione, con voto 19 febbraio 1990, n. 2910: per quanto sopra trova qui applicazione la legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Più in particolare le realizzande opere consisteranno nella:

a) ricalibratura del canale Ponente e rinforzo delle sponde al piede in corrispondenza dell'immissione del canale Romagnoli 3, nonché demolizione e rifacimento di n. 7 ponticelli;

b) ricalibratura della rete scolante secondaria costituita dai quattro canali Romagnoli e dalle cunette stradali di via Bazzini, nonché il rifacimento di n. 6 ponticelli e n. 34 tombini.

La spesa complessiva presunta per le suddette opere, definita nel progetto posto a base di gara, ammonta a L. 2.730.000.000 coperte da finanziamento concesso dalla Regione Lazio con D.G.R.L. 23 dicembre 1991, n. 12075, vistata dalla Commissione di Controllo il 4 febbraio 1992 con verbale n. 1022/153.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 10b (Lavori idraulici: lavori di difesa e sistemazione idraulica), per importo pari a L. 3.000.000.000 per le Imprese che intendono partecipare singolarmente; nel caso di Imprese riunite o consorziate, ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella predetta categoria 10b per L. 750.000.000. In ogni caso la somma degli importi per le quali le Imprese riunite o consorziate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base di gara pari a L. 2.730.000.000.

Alla gara saranno ammesse anche le Imprese straniere non iscritte all'A.N.C. (ma ad Albi e Liste Ufficiali equipollenti), aventi sede in uno Stato appartenente alla C.E.E. oppure in uno Stato non appartenente, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 della legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è pari a mesi diciotto a decorrere dalla data della consegna dei lavori.

Ai sensi della circolare di attuazione della legge 10 dicembre 1981, n. 741 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 22 aprile 1982 ed a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni da assumere con il successivo contratto d'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire al momento della stipulazione del contratto stesso la cauzione del 5% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, mediante polizza fidejussoria o negli altri modi previsti dalla legge.

Il finanziamento dei lavori di L. 2.730.000.000, come sopra detto, è stato concesso con D.G.R.L. n. 12075 del 23 dicembre 1991 ed è a totale carico della Regione Lazio, ai sensi degli articoli 2 e 7 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Il pagamento delle prestazioni sarà regolato da quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto e dalle norme contenute nel capitolato generale e nell'art. 48 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dall'art. 1 della legge 12 gennaio 1974, n. 8.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di due anni dalla data di esperimento della gara di cui si tratta.

Gli offerenti dovranno indicare i lavori che, eventualmente, e secondo le leggi vigenti, intendono subappaltare.

Si procederà all'esclusione delle offerte in aumento e si aggiudicherà l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dall'Amministrazione.

Si rende noto che questo Consorzio non ha ritenuto di effettuare la pubblicazione della comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 della legge n. 406/91.

Si precisa che il Consorzio, in conformità dell'art. 2-bis, comma 2 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155, escluderà le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte complessive ammesse incrementata del valore percentuale pari al 7%, nei modi e nei termini di cui all'art. 29 della citata legge n. 406/91.

Si precisa che il calcolo del ribasso delle offerte complessive ammesse verrà effettuato in sede di gara ai soli fini dell'esclusione delle offerte anomale e che quindi saranno i prezzi unitari indicati dal concorrente aggiudicatario quelli che varranno quali prezzi contrattuali.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in bollo, corredate della documentazione, menzionata nel presente bando, dovranno pervenire al Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese - Via del Fosso di Dragoncello n. 172 - 00124 Casalpalocco - Roma - (Italia), entro *trentasette giorni* dalla data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, e vi dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di ricalibratura degli impianti e delle reti di bonifica consortili - Progetto esecutivo 1° lotto - Zona Stagni - II Stralcio».

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione consortile.

La scelta dell'aggiudicatario verrà effettuata dal Consorzio secondo le modalità sopra specificate, in via provvisoria, salvo superiore approvazione dei competenti Organi della Regione Lazio.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai fini del possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo occorrenti per la partecipazione alla gara di cui al presente bando, in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del decreto-legge n. 406/91 e come determinati in base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, i concorrenti dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, successivamente verificabile, contenente:

1) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa;

2) la cifra d'affari globale e in lavori dell'Impresa derivante da attività dirette ed indirette, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, cifra che dovrà essere almeno pari a L. 6.300.000.000 per la cifra d'affari globale ed almeno pari a L. 5.000.000.000 per la cifra in lavori;

3) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 10/B effettuati a regola d'arte e con buon esito, importo che dovrà essere almeno pari a L. 2.800.000.000;

4) i dati relativi all'avvenuta esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria 10/B, per un importo almeno pari a L. 1.300.000.000 qualora riferito ad un solo lavoro e almeno pari a L. 1.500.000.000 qualora riferito a due lavori, comunque effettuati a regola d'arte e con buon esito;

5) i dati relativi alla proprietà od all'effettiva disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, che dovranno avere almeno la seguente consistenza:

n. 4 escavatori idonei all'esecuzione dei lavori di cui al presente bando;

n. 2 pale meccaniche;

n. 2 camion;

n. 1 gru;

attrezzature varie per le opere provvisorie e di cantiere (ponteggi, cassature, pompe di esaurimento acque, ecc.);

6) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori, che dovrà possedere il diploma di laurea in ingegneria;

7) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera nonché il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere non inferiore a L. 273.000.000. Per le associazioni di Imprese, le dichiarazioni delle Imprese, associate devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Dovranno inoltre essere allegati alle domande di partecipazione:

il certificato di iscrizione all'A.N.C. di validità regolare (albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza per le imprese straniere), anche in fotocopia;

fotocopie dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente.

La dichiarazione come innanzi elencata dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante dell'Organismo concorrente, in conformità alle leggi vigenti.

Per le imprese riunite la documentazione suddetta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse.

In base all'art. 18 della legge n. 406/91 sarà inoltre escluso dalla procedura di appalto il concorrente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un grave errore, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il concorrente per provare di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a) e c) dovrà presentare, allegato alla domanda di partecipazione alla gara di cui si tratta, un certificato del casellario giudiziale e per provare di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera b) dovrà presentare, allegato alla domanda di partecipazione alla gara di cui si tratta, un certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'Impresa; per il cittadino di altro Stato della CEE non residente in Italia la prova sarà fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Per quanto riguarda le lettere e) e f) il concorrente italiano o di uno stato della CEE iscritto all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per provare di non trovarsi nelle condizioni ivi previste, dovrà presentare allegato alla domanda di partecipazione alla gara di cui si tratta, il certificato di iscrizione all'albo stesso anche in fotocopia.

Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE e non iscritto all'albo, per provare di non trovarsi nelle condizioni di cui alle citate lettere e) e f), dovrà presentare un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Se nessun documento o certificato del genere di quelli citati è rilasciato dallo Stato CEE, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli stati della CEE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

Si precisa che il numero minimo dei soggetti che saranno invitati alla gara è pari a 5.

Roma, 10 novembre 1992

Il presidente: dott. Massimo Ruggeri

S-13358 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di diritto pubblico
 (D.M. 24 giugno 1981)

Avviso di gara a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione n. 1497/32 del 14 ottobre 1992 ed in conformità alle direttive CEE 88/295 si dà avviso della indizione delle seguenti gare a licitazione privata per la fornitura di prodotti occorrenti alla sede ospedaliera degli Istituti Ortopedici Rizzoli.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli - via Di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna.

2. a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata stipula contratto di fornitura in somministrazione entro il 31 dicembre 1992 (per quanto attiene la licitazione di cui al punto A).

3. a) luogo della consegna: franco magazzino ospedaliero farmacia interna dell'Ente via G.C. Pupilli n. 1 - 40136 Bologna;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

A) licitazione privata per la fornitura di farmaci occorrenti al servizio Farmacia degli Istituti Ortopedici Rizzoli - Periodo 1° gennaio-31 dicembre 1993 con possibilità di proroga per anni due.

Importo annuo presunto L. 1.200.000.000;

B) licitazione privata per l'acquisto di diagnostici e reagenti occorrenti al laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia, ai Laboratori di Ricerca ed al Servizio Trasfusionale degli Istituti Ortopedici Rizzoli - Periodo 1° maggio 1993-30 aprile 1994 con possibilità di proroga per anni due.

Importo annuo presunto L. 1.000.000.000;

C) licitazione privata per l'acquisto di presidi e materiale da medicazione necessari ai reparti e servizi dell'Istituto Ortopedico Rizzoli - Periodo 1° maggio 1993-30 aprile 1994 con possibilità di proroga di anni due.

Importo annuo presunto L. 1.200.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per tutte le forniture e/o parte di esse;

d) —.

4. Termini di consegna imposto: forniture con carattere di somministrazione (entro dieci giorni dall'ordinativo).

5. —.

6. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 1° dicembre 1992 con accorrenza aperta alle ditte CEE;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1.

Le domande riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A. dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, con la documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara. Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non oltre centoventi giorni dal 1° dicembre 1992.

8. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, per tutte le gare, pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 113/81;

b) dichiarazione di avere la capacità economica ai sensi dell'art. 12 primo comma lettera a) della legge 113/81;

c) dichiarazione di avere la capacità tecnica ai sensi dell'art. 13 primo comma lettera a) della legge 113/81.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di cui ai punti A) - B) - C) verrà effettuata a norma dell'art. 15 lettera b) della legge 113 del 30 marzo 1981.

10. Altre informazioni: le ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni ed informazioni, fare rinvio ad una di esse, purché ne venga fatta espressa menzione. La richiesta di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazioni.

11. Spedizione del bando:

all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 3 novembre 1992;

all'Ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 5 novembre 1992.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 5 novembre 1992.

Il presidente: Gianfranco Ragonesi.

B-1202 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22

San Lazzaro di Savena (BO)

L'Unità Sanitaria Locale n. 22 rende noto che è stato indetto l'appalto mediante licitazione privata secondo il disposto dell'art. 71 punto 2 lettera b) della legge Regione Emilia-Romagna n. 22/80 per la fornitura del servizio pulizia dei presidi territoriali e del presidio ospedaliero per il periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1993 eventualmente rinnovabile per gli anni 1994 e 1995.

L'importo annuo del servizio è preventivato in L. 570 milioni (IVA esclusa).

La gara è riservata a ditte altamente specializzate, di provata organizzazione industriale con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature, di notevoli capacità professionali che possono vantare una specifica esperienza di pulizia nel settore della sanità.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta inviando la relativa domanda in carta legale ed in lingua italiana alla U.S.L. n. 22 - via Seminario, 1 San Lazzaro di Savena (Bologna) entro il termine perentorio del giorno 30 novembre 1992.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda i candidati dovranno allegare la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla CCIAA del territorio competente, di data non anteriore a mesi due dalla data del presente bando;
- 2) dichiarazione debitamente autenticata nelle forme di legge di inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 10 della legge 113/1981;
- 3) importo globale e l'elenco dei lavori più significativi dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni;
- 4) idoneità finanziaria ed economica resa da Istituti Bancari;
- 5) dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica di cui dispone l'azienda con l'indicazione degli organi tecnici;

6) dichiarazione relativa al volume d'affari degli ultimi tre esercizi che comunque non potrà essere inferiore a L. 2 miliardi;

7) certificato dell'INPS di data non anteriore a mesi tre da cui risulti che la Ditta ha almeno 100 dipendenti regolarmente assicurati e che la Ditta stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

8) dichiarazione attestante la presenza di una sede operativa in provincia di Bologna o nelle province limitrofe da almeno tre anni e l'indicazione dei relativi recapiti.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete e poco chiare e pervenute oltre il termine massimo, non verranno prese in esame.

Le domande di partecipazione che dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante, così come le dichiarazioni, non vincoleranno l'U.S.L. n. 22 che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le Ditte ritenute idonee.

Ai sensi della legge 241/90, il responsabile del procedimento è il signor Casadio Loreti Franco, economo dell'U.S.L. n. 22, tel. 051/6224229 al quale potranno essere richieste le informazioni necessarie.

L'amministratore straordinario: dott. Alessandro Martignani.

B-1209 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME (Provincia Bologna)

Sede in Castel S. Pietro Terme (BO), p.zza XX Settembre, 3

Tel. 051/941110 - Fax 051/942703

È indetto bando di gara procedura ristretta nella forma di licitazione privata per fornitura generi alimentari e non alimentari per la refezione scolastica e assistenza tecnica.

Importo presunto a base d'asta: L. 395.000.000 IVA esclusa.

Luogo di consegna:

- 1) cucina centralizzata, via R. Tosi 9;
- 2) cucina asili nido, p.zza Galilei 6.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 135.600 pasti presunti come meglio specificato nell'art. 1 e art. 2 del capitolato di gara.

L'offerta dovrà essere presentata per tutte le forniture comprensiva degli eventuali servizi integrativi richiesti.

Alla gara sono ammessi a presentare offerte congiunte anche ditte appositamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.L. 358/92.

La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 16 del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 19 dicembre 1992 al seguente indirizzo: Comune di Castel S. Pietro Terme - Ufficio contratti, p.zza XX Settembre, 3 - Castel S. Pietro Terme.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, o secondo la legislazione dello Stato europeo di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del D.L. 358/92;

B) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale dello Stato europeo di residenza a norma dell'art. 12 del D.L. 358/92;

C) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo la legislazione dello Stato europeo di residenza in cui vengano indicati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.L. 358/92:

gli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria della ditta;

le cifre degli affari globali degli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, periodo e destinazione, evidenziando le forniture identiche a quelle dell'oggetto in gara;

la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 novembre 1992.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria e indispensabile per l'esame delle richieste di invito; le domande di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'ente.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al capitolato d'appalto.

Li, 6 novembre 1992

Il sindaco: dott. Nerio Scala.

B-1216 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando per la fornitura, installazione e messa in opera di un sistema informativo per l'automazione dei servizi amministrativi

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia - Strada Nuova 65 - 27100 Pavia PV I - Tel. 0382-387208 - Telex 312841 UNIPAV I - Fax 0382-21389.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

Luogo di consegna: Pavia - Via Abbiategrasso, 209.

Natura e quantità delle opere da fornire: Sistema informativo per l'automazione dei Servizi amministrativi.

Importo a base d'appalto L. 2.000.000.000, I.V.A. compresa.

Termine di consegna: Parte entro il 31 dicembre 1993 e parte entro il 30 giugno 1994.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi art. 10 - D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del 18 dicembre 1992.

Indirizzo: vedi ente appaltante, Ufficio Protocollo.

Lingua: italiana.

Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dal 18 dicembre 1992.

Condizioni minime: La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, oltre all'indirizzo, al numero telefonico e di telefax, dovrà contestualmente contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, ad un registro equivalente o, in mancanza, dichiarazione ai sensi art. 12, ultimo comma D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente, del luogo e dell'importo della fornitura per almeno L. 15.000.000.000 nel complesso e per un ammontare minimo di L. 1.000.000.000 per ogni singola fornitura simile a quella in appalto;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; la cifra di cui al punto c) dovrà essere raggiunta sommando gli importi delle singole imprese raggruppate.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) D.Lgs. n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 9 novembre 1992.

Pavia, 9 novembre 1992

Il rettore: Roberto Schmid.

M-9344 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando per la fornitura e installazione di attrezzature informatiche e strumentazione elettronica

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova 65, 27100 Pavia PV I; Tel. 0382-387208 - Telex 312841 UNIPAV I - Fax 0382-21389.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

Luogo di consegna: Pavia - Strada per Abbiategrasso.

Natura e quantità delle opere da fornire:

Noleggio biennale, con diritto di riscatto di attrezzature informatiche per: Lotto n. 1 - «Laboratorio didattico di calcolo parallelo». Importo a base d'appalto L. 550.000.000, I.V.A. compresa;

Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche per: Lotto n. 2 - «Laboratorio didattico di Informatica di base». Importo a base d'appalto L. 204.000.000, I.V.A. compresa.

Possibilità di presentare offerte per uno o entrambi i lotti.

Termine di consegna: sessanta giorni dalla data del contratto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi art. 10 - D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 dicembre 1992, ore 14.

Indirizzo: vedi ente appaltante, Ufficio Protocollo.

Lingua: italiana.

Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dal 18 dicembre 1992.

Condizioni minime: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dovrà contestualmente contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;
b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, ad un registro equivalente o, in mancanza, dichiarazione ai sensi art. 12, ultimo comma D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente, del luogo e dell'importo della fornitura per almeno:

Lotto n. 1: L. 6.000.000.000 nel complesso e per un ammontare minimo di L. 500.000.000 per ogni singola fornitura simile a quella in appalto;

Lotto n. 2: L. 3.000.000.000 nel complesso e per un ammontare minimo di L. 300.000.000 per ogni singola fornitura simile a quella in appalto;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui al punto c) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese raggruppate.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) D.Lgs. n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

Altre indicazioni: saranno invitate le quindici ditte meglio classificate nella graduatoria che verrà compilata sulla base delle indicazioni di cui al punto 8.c. Qualora al quindicesimo posto si trovassero a pari merito più ditte, queste ultime saranno tutte invitate anche se in soprannumero.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 9 novembre 1992.

Pavia, 9 novembre 1992

Il rettore: Roberto Schmid.

M-9343 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 per lavori di realizzazione di un'area attrezzata a mercato settimanale e parco urbano alla via Panoramica «3° e 4° stralcio».

Importo a base d'asta: L. 1.647.612.825.

Imprese invitate: n. 92; Imprese partecipanti: n. 43; I lavori sono stati aggiudicati con il sistema di cui alla lett. d) dell'art. 1 e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 all'Impresa: Manzo Gennaro Costruzioni, con sede in San Sebastiano al Vesuvio al Piazzale delle Mimose, 3, con il ribasso del 16,60%.

Copia integrale del presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R.C. del 9 novembre 1992.

Il sindaco: Anacleria Angelo.

N-645 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, fornitura di generi alimentari occorrenti per il funzionamento delle mense comunali. Periodo 1° ottobre 1992-30 settembre 1993.

Importo a base d'appalto L. 450.108.000 suddiviso in dieci lotti.

Imprese invitate:

1) Sta.L.Ca. S.a.s., La Loggia (TO); 2) S.P.A.R. S.n.c., Leini (TO); 3) Coop. Produttori Latte, Carmagnola (TO); 4) FA.CO.PA Centrale del Pane S.p.a., S. Mauro T.se (TO); 5) Agrimense S.r.l., Nova Milanese (MI); 6) Casalegno S.a.s., Torino; 7) Gnesutta Romano, Beinasco (TO); 8) Torin Pane S.a.s., Volvera (TO); 9) Occhetti Marco, Beinasco (TO); 10) Querella S.n.c., Venaria (TO); 11) Alborghetti & Crotta, Lecco; 12) Albadoro S.p.a., Guarene (CN); 13) La Vittoriosa S.n.c., Torino; 14) Lombardi & Poggio S.r.l., Torino; 15) Gerest S.r.l., Venaria (TO); 16) F.lli Schellino S.p.a., Formigliana (VC); 17) Berni Industrie Alimentari S.p.a., Casalgrande (RE); 18) Pastori Rolando, Villastellone (TO); 19) Ruata S.p.a., Bardisero D'Alba (CN); 20) Chiodini Gianfranco, Robecco sul Naviglio (MI); 21) Matteazzi Giuseppe, Povolaro di Dueville (VI); 22) Zarocarni S.p.a., Lonate Pozzolo (VA); 23) Sogeri S.r.l., Ciriè (TO); 24) Sogema, Villastellone (TO); 25) Coop. Valsangone, Rivalta (TO); 26) Festa Giuseppe, Beinasco (TO); 27) Lerda Arturo, Beinasco (TO); 28) Spigadoro, Moncalieri (TO); 29) Voiello, Piobesi Torinese (TO); 30) Audisio, Fossano (CN); 31) Italtasta, La Loggia (TO); 32) Barilla, Torino; 33) Centrale del Latte, Torino; 34) Osella, Caramagna (CN); 35) Locatelli, Moretta (CN); 36) Origlia, Riofreddo (CN); 37) A.B.I.T. Grugliasco (TO); 38) Dia, Torino; 39) Coop. Panificatori, Torino; 39) Star, Venaria (TO); 40) Ag. Star, Torino; 41) F.lli Meriggio S.p.a., Dogliani (CN); 42) Didi, Torino; 43) Pelanti Massimo, Torino; 44) Fredo S.r.l., Torino.

Imprese partecipanti: Le ditte dal n. 1 al n. 14 del suddetto elenco.

Imprese aggiudicatrici: Querella S.n.c. per i lotti 1, 2, 6, 7 e 10; Alborghetti & Crotta S.r.l. per i lotti 3, 4, 5 e 9; La Vittoriosa S.n.c. per il lotto 8.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lett. a), della legge 30 marzo 1981, n. 113 così come integrata dal D. Lg. 15 gennaio 1992, n. 48.

Il sindaco: G. Massimino

Il segretario generale reggente: dott. T. Passini.

T-2523 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'Unità Sanitaria Locale n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-7765167, fax 040-571012), indice, ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, una licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lettera c), 76 e 77 R.D. 827/1924, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del citato D.L.vo e con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 19/80 e successive modifiche per la fornitura triennale, da consegnarsi ripartitamente fino al 31 dicembre 1995, di: gas liquidi, terapeutici e tecnici in bombola per un valore presunto complessivo di L. 815.000.000 IVA inclusa.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92 dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 ed esibire le dimostrazioni di cui agli artt. 13, lettere a) e c) e 14 lettere a) del D.L.vo 358/92.

Non saranno ammesse in gara le ditte che non presentino, nel triennio precedente o frazione proporzionalmente reale di attività dell'azienda, un fatturato, pari ad almeno due volte o frazione proporzionale, il valore di stima della fornitura.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1992.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 2 novembre 1992 ed è stato ricevuto il giorno 2 novembre 1992.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete.

C-30305 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'Unità Sanitaria Locale n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040 - 7765167, fax 040 - 571012) indice una licitazione privata a offerte segrete da confrontarsi con il prezzo palese secondo il criterio di cui all'art. 100, prima comma, punto 2), lettera a) legge regionale 19/1980 e successive modificazioni, ai sensi art. 73 lettera c), 76 e 77 regio decreto 827/1924, per l'affidamento annuale del servizio di vigilanza presso gli ospedali Cattinara e Maggiore per un importo presunto di L. 547.000.000 - Iva inclusa.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/1992, dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e dichiarare - nelle forme di cui alle legge 15/1968:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/1992;

la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni;

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Non saranno ammesse alla gara le imprese che non abbiano maturato negli ultimi tre anni un fatturato complessivo almeno triplo rispetto al valore di stima dell'appalto.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1992.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete.

C-30306 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

Annone Veneto

N. Tel: 0422-760020 N. Telefax; 0422-769974

Bando di gara per l'appalto concorso dei lavori di costruzione dei serbatoi pensili di Annone Veneto e Concordia Sagittaria - XVI lotto.

In esecuzione del provvedimento del Consiglio Direttivo n. 211 del 14 ottobre 1992, per l'appalto dei lavori di costruzione dei serbatoi pensili di Annone Veneto e Concordia Sagittaria, è indetta gara di appalto-concorso.

La gara verrà esperita ai sensi degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, sarà pari a L. 1.750.000.000. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: quarta per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera da realizzare nei comuni di Annone Veneto e di Concordia Sagittaria deve avere le caratteristiche di carattere generale previste dal capitolato-programma. La progettazione esecutiva deve essere conforme alle previsioni ed indicazioni del capitolato-programma che, ai fini della visione od acquisizione di copia dei relativi elaborati, ne è stato disposto il deposito presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente, che è incaricato di fornire ogni utile notizia ai fini delle proposte di partecipazione.

I lavori devono essere eseguiti entro trecentosessanta giorni decorrenti dal giorno della consegna. L'opera è finanziata per il 70% da contributo del Ministero dei LL.PP. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1090/68, e per il 30% da mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, ed i pagamenti verranno effettuati con rate di acconto di almeno L. 400.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i Consorzi di imprese. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) La qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria e l'importo sopraindicati; per le associazioni temporanee di imprese, la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria sopraindicata per l'importo di non meno di L. 1.500.000.000 e le imprese mandanti di non meno di L. 300.000.000. In ogni caso la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo complessivo richiesto. Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la certificazione di cui all'art. 19, quarto comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dalla legge.

4) di avere idonee referenze bancarie da parte di non meno di 2 istituti bancari (da prodursi successivamente in busta sigillata);

5) la cifra degli affari globali e nei lavori negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando rispettivamente non inferiore a L. 2.275.000.000 e L. 1.750.000.000;

6) l'importo complessivo dei lavori eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria sopraindicata;

7) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di due lavori nella categoria per l'importo non inferiore complessivamente a L. 1.750.000.000;

8) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

9) l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 257.500.000;

10) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nel terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed inviate al seguente indirizzo Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Livenza - viale Trieste, 11 - 30020 Annone Veneto (VE).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i successivi trenta giorni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Annone Veneto, 3 novembre 1992

Il presidente: Giovanni Trevisan.

C-30307 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRIGOLTURA

L'Aquila via del Guastatore, 7
Telef. 0862/667238

Questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ed ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, intende esperire una licitazione privata per la stampa dei fascicoli quindicinali Busari (Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni ed a responsabilità limitata) per gli anni 1993, 1994 e 1995, per un numero presumibile di L. 16.000 pagine annue con una tiratura minima di 76 copie.

Le ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno far pervenire domanda - redatta in lingua italiana su carta legale del valore corrente - alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Aquila - via del Guastatore, 7 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 dicembre 1992 a mezzo raccomandata postale; farà fede il timbro di arrivo dell'Ente e non quello dell'Ufficio Postale accettante.

Le buste, sigillate con ceralacca sui lembi, dovranno portare in alto a sinistra la dicitura: «Licitazione privata stampa Busari».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio (necessario solo per le ditte che non abbiano né sede né unità locali nella provincia dell'Aquila), idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria, fidi goduti, etc., bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;

e) relazione sulla struttura aziendale con particolare riferimento all'ubicazione di unità locali (quali stabilimenti, depositi, uffici, etc), descrizione dell'attrezzatura tecnica che l'impresa intenderà usare per la suddetta fornitura, considerando che oltre alla stampa ed alla spedizione, dovranno essere forniti i supporti magnetici contenenti la copia dei bilanci pubblicati e dei relativi indici, dichiarazione dell'organico medio annuo e dei tecnici.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato. Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione.

Le domande d'invito non vincoleranno la Camera di Commercio, la quale si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio, per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Per ogni ulteriore informazione ci si potrà rivolgere all'Ufficio Economato dell'Ente (Telefono 0862/667238).

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 ottobre 1992.

L'Aquila, 29 ottobre 1992

Il presidente: avv. Benito Bove

Il segretario generale: dott. Silvano Fiocco

C-30309 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Il Comune di Sanremo, Corso Cavallotti 59, tel. 0184/534011, telefax 0184/575030, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di formazione, consolidamento e manutenzione delle scogliere antistanti il lungomare delle Nazioni.

Luogo di esecuzione: Sanremo.

Importo a base di gara: L. 2.125.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. 13 A (prevalente) classe 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: 11 mesi dalla consegna.

Finanziamento: mutuo con istituto di Credito.

Pagamento: acconti per L. 200.000.000 e ultima rata a saldo, come prescritto dagli art. 17 e 20 del capitolato speciale d'appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione, nei modi previsti dalla legge, pari al 5% dell'importo netto di appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso d'aggiudicazione, intendono subappaltare.

Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in bollo da L. 15.000, devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio contratti - corso Cavallotti 59 entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* italiana.

Le domande possono essere fatte anche per telegramma, telex, telecopione o telefono; in tali casi deve essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Nella domanda di partecipazione, cui dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori (o ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per i concorrenti stranieri), l'impresa dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406;

2) il nominativo degli Istituti di Credito che possono fornire idonee referenze bancarie;

3) la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

4) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione, per i lavori più importanti, del relativo importo, periodo e luogo di esecuzione;

5) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

7) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

8) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,25 volte l'importo a base di gara;

9) il costo del personale dipendente, che non dovrà essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 8.

Nel caso di imprese riunite, o che intendono riunirsi, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti; i requisiti di cui ai punti 8 e 9 dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 20%; per l'iscrizione all'A.N.C. si fa espresso riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande pervengano oltre il termine prescritto e/o risultino incomplete o non conformi a quanto richiesto nel presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Sanremo, 5 novembre 1992

Il sindaco: Raffaele Canessa

C-30310 (A pagamento)

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERREGIONALE «BASSO LIVENZA»

Annone Veneto

Tel.: 0422/760020 - Telefax: 0422/769974

Bando di gara per licitazione privata dei lavori di costruzione condotta adduttrice Torrate-Le Fratte e sostituzione alcuni tratti condotte obsolete.

In esecuzione del provvedimento del Consiglio Direttivo n. 212 del 14 ottobre 1992, per l'appalto dei lavori in oggetto è indetta gara di licitazione privata. La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera d) ed art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, sarà pari a L. 5.296.452.595. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 10/A per l'importo di L. 6.000.000.000.

L'opera da realizzare nei comuni del Consorzio Acquedotto deve avere le caratteristiche di carattere generale previste dal progetto esecutivo che, ai fini della visione od acquisizione di copia dei relativi elaborati, ne è stato disposto il deposito presso l'ufficio tecnico dell'ente, che è incaricato di fornire ogni utile notizia ai fini delle proposte di partecipazione.

I lavori devono essere eseguiti entro trecentotrenta giorni decorrenti dal giorno della consegna. L'opera è finanziata per il 90% da contributo del Ministero dei LL. PP., ai sensi della legge 67/1988, e per il 10% da mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, ed i pagamenti verranno effettuati con rate di acconto di almeno L. 400.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i Consorzi di imprese. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria e l'importo sopraindicati; per le associazioni temporanee di imprese la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria sopraindicata per lo importo di non meno di L. 3.000.000.000 e le imprese mandanti di non meno del 20% del valore dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo complessivo richiesto.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la certificazione di cui all'art. 19, quarto comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dalla legge;

4) di avere idonee referenze bancarie da parte di non meno di due istituti bancari (da prodursi successivamente in busta sigillata);

5) la cifra degli affari globali e nei lavori negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando rispettivamente non inferiore a L. 7.900.000.000 e L. 5.296.452.595;

6) l'importo complessivo dei lavori eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria sopraindicata;

7) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di due lavori, nella categoria per l'importo non inferiore complessivamente a lire 5.296.452.595;

8) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

9) l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a 780.000.000;

10) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nel terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande, stessse su carta legale, dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed inviate al seguente indirizzo: Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Livenza» - viale Trieste, 11 - 30020 Annone Veneto (Ve).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i successivi trenta giorni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Annone Veneto, 3 novembre 1992

Il presidente: Giovanni Trevisan.

C-30308 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 57**Omegna (Novara)**

Opere di ristrutturazione immobili Donazione «E. Beltrami» di Omegna.
(Comunicazione a norma art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Aggiudicazione a mezzo appalto concorso ai sensi, art. 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e legge Regione Piemonte 13 gennaio 1981 n. 2.

Sono state invitate alla gara le seguenti Ditte:

- 1) Chinaglia Ugo Di Manzi Adua & C. S.n.c., Domodossola;
- 2) Notarimpresa S.p.a., Novara;
- 3) Iter Cooperativa Ravennate di interventi sul territorio S.c.r.l. Ravenna;
- 4) Caramellino & Rol S.p.a., Gattinara;
- 5) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola;
- 6) Barresi dott. Gaetano Massimo, Palermo;
- 7) Bacchetta Annibale & F. S.r.l., Omegna;
- 8) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza;
- 9) Arcas S.p.a. - Impresa di costruzioni arch. Aldo Casassa, Torino;
- 10) Tortarolo geom. Lorenzo, Quiliano;
- 11) Impresa Lavarini S.r.l., Gravellona Toce;
- 12) Impresa Ernesto Stancanelli S.r.l., Tremestieri Etneo;
- 13) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 14) Soc. Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a., Genova;
- 15) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali, Torino;
- 16) Sogema S.p.a., Torino;
- 17) Salvit S.p.a., Milano;
- 18) Impresa Costruzioni F.lli Romeo di Romeo Carmelo & C. S.a.s., Torino;
- 19) S.I.T.A.C. S.p.a., Verbania;
- 20) Impresa Cedem S.r.l., Milano;
- 21) C.C.P.L. Consorzio Coop. di Produzione e Lavoro, Reggio Emilia;
- 22) Pessina Costruzioni S.p.a., Milano.

Ha presentato offerta la ditta n. 7.

L'aggiudicazione è stata disposta a favore della medesima ditta n. 7.

Omegna, 22 ottobre 1992

L'amministratore straordinario: dott. Stefano Calderoni

C-30311 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/8**Bitonto (Bari) via Prof. N. Fornelli, 51**

Questa Unità Sanitaria Locale BA/8, avente sede in Bitonto (Bari) - Italy, via Prof. N. Fornelli, 51 (Tel. 080/8747455 - Fax 080/8746850) in esecuzione della deliberazione n. 1282 del 29 settembre 1982, intende indire una gara con il sistema dell'appalto - concorso, secondo le modalità dell'art. 15, lettera b) legge n. 113/81 e dello art. 65, lett. d) della legge Regionale Puglia 16 gennaio 1981, n. 8, per lo affidamento della fornitura in opera delle attrezzature ed arredi per allestire il nuovo blocco operatorio dell'Ospedale di Bitonto.

Il termine massimo di esecuzione delle prestazioni è stabilito in 210 giorni consecutivi dalla data dell'ordine.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.800.000.000 oltre I.V.A., in parte finanziato da Contributo Regionale ed integrato con ricorso ad operazione di leasing.

Elementi essenziali per la valutazione del progetto-offerta, saranno: il valore tecnico e funzionale, rendimento; il prezzo; il costo utilizzazione, servizio successivo alla installazione e assistenza tecnica.

La domanda di partecipazione all'appalto in argomento deve pervenire all'indirizzo indicato in premessa, oltre le ore 12 del venticinquesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

La domanda; da compilarsi su carta legale e completa delle generalità ed indirizzo dell'istante, deve essere redatta in lingua italiana.

Le ditte interessate a partecipare alla predetta gara di appalto, a norma della citata legge n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, devono anche dimostrare:

1) per non essere escluse: di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 10, esibendo all'uopo ed a scelta dell'istante il tipo di dichiarazione tra quelle previste nello stesso art. 10;

2) per la iscrizione nei registri professionali: mediante invio di documentazione prevista dal successivo art. 11;

3) per la capacità finanziaria ed economica: mediante invio delle dichiarazioni di cui alla lettera a) del primo comma del successivo art. 12;

4) per le capacità tecniche: mediante la presentazione della documentazione di cui alla lettera c) del primo comma del successivo art. 13.

È consentita anche la partecipazione di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 della già citata legge n. 113/81. Pertanto la documentazione sopra elencata dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per questa U.S.L. BA/8.

Il presente bando è stato spedito il 4 novembre 1992 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, che lo ha ricevuto il 4 novembre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Di Venere.

C-30312 (A pagamento).

COMUNITÀ DI S. GIOVANNI DI GERACE
(Reggio Calabria)

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero urbanistico-edilizio centro storico - primo lotto.

Questo ente con sede in S. Giovanni di Gerace (Reggio Calabria), piazza Municipio, 5, telefono/fax 0964/58023, dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero urbanistico ed edilizio centro storico (primo lotto funzionale).

I lavori dovranno eseguirsi nel centro dell'Ente appaltante e consistono nell'apertura di una nuova strada e nel rifacimento delle opere di urbanizzazione primaria lungo le vie preesistenti, per l'importo di L. 2.725.951.526 a base d'asta.

Le categorie ANC richieste per la partecipazione alla gara sono le seguenti: 6* per L. 1.500.000.000 e 10/A per L. 1.200.000.000.

Il termine di esecuzione è stabilito in mesi 22.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 64/86 ed il pagamento avverrà per stati d'avanzamento dell'importo minimo di L. 200.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con determinazione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis legge 155/89, stabilendo la percentuale d'incremento delle offerte nel 7%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appaltatore dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% a garanzia degli obblighi contrattuali, nelle forme previste della normativa vigente.

Per partecipare alla gara bisognerà presentare domanda in bollo, mediante raccomandata indirizzata a Comune piazza Municipio n. 5 di S. Giovanni di Gerace (Reggio Calabria) redatta in lingua italiana, entro il termine di *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Comune spedisce alle ditte prescelte gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande.

Nella richiesta di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio, quanto prescritto dall'art. 5, secondo comma, lettera a) e b) D.P.C.M. n. 55/91.

La stessa richiesta dovrà essere corredata da certificato d'iscrizione all'ANC o da analoga documentazione prevista dall'art. 19 D.L. n. 406/91.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi, ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91, ed imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. n. 406/91.

Le imprese possono vincolare l'offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

Le imprese dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18, comma terzo, numero 4 della legge 18 marzo 1990, n. 55, per come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91.

In deroga alle disposizioni di cui al C.G.A. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, si esclude la competenza arbitrale.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti d'opera scorporabili, né vi è l'onere per l'elaborazione di progetti.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o fax, purché confermate per lettera spedita entro il termine di cui al sesto capoverso del presente invito e contengano tutte le indicazioni richieste.

Il sindaco: avv. Giovanni Nesci

C-30315 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO (Ente Ospedaliero Generale Regionale)

Avviso di gara di appalto per fornitura di pellicole radiografiche e materiali di sviluppo e fissaggio - Fabbisogno per il periodo 1993/1995.

In attuazione della deliberazione n. 1508 del 27 ottobre 1992 questo Ente intende procedere all'acquisto dei materiali in oggetto mediante indizione di licitazione privata, ai sensi dell'art. 103, L.R. n. 106/1980 come modificata dalla L.R. n. 15/1990 e nella forma di cui all'art. 104, lett. a) L.R. n. 15/1990.

A tal fine si precisa:

il Bando di gara, redatto in conformità alle disposizioni C.E.E., è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 novembre 1992;

la licitazione privata sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 104, lett. a) della L.R. n. 15/1990;

la fornitura dovrà essere eseguita alla sede Ospedaliera di largo Barozzi n. 1 in Bergamo.

La fornitura sarà assegnata per lotti, sulla base delle migliori condizioni che verranno praticate dalle ditte concorrenti.

L'importo presunto a base d'appalto, riferito al triennio 1993/1995 è di L. 7.500.000.000 + IVA.

La fornitura, che dovrà avvenire in modo periodico e frazionato, avrà durata sino al 31 dicembre 1995.

L'indirizzo dell'Ente appaltante è: Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo, relativamente all'appalto in oggetto si specifica che l'Ente:

1) ammetterà a gara le ditte le cui istanze di partecipazione risulteranno conformi a quanto previsto dal presente bando;

2) richiederà, successivamente, alle ditte stesse adeguata campionatura dei prodotti, secondo i tipi e le quantità indicate dai sanitari interessati, per accertarne la rispondenza ai requisiti richiesti;

3) invierà, quindi, l'invito a formulare offerta soltanto a quelle ditte i cui materiali, nelle prove eseguite in contraddittorio, saranno risultati idonei.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 113 del 30 marzo 1981, potranno presentare offerta anche le imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate che, prima della formulazione della offerta stessa, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 14 dicembre 1992 ore 12 all'Ufficio Protocollo degli Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo.

Per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

L'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 31 dicembre 1992.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale e sede esatta del richiedente e numero di partita IVA.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ovvero dichiarazione giurata o solenne, come specificato al punto 3) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni ai punti A), B), C), D), E), F) dell'art. 10 della citata legge 30 marzo 1981 n. 113;

certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1989-1990-1991);

l'elenco delle principali forniture effettuate a Ospedali, U.S.S.L. a strutture sanitario-assistenziali pubbliche e private durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data del destinatario, corredato di certificazioni rilasciate dagli acquirenti.

La ditta richiedente, se impossibilitata a presentare le predette certificazioni, potrà produrre - sotto la propria responsabilità - dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 13, lett. a) della legge 113/81.

L'importo medio annuo, risultante da tutte le predette certificazioni di fornitura, non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000.

La ditta richiedente che avrà presentato domanda di partecipazione, carente anche di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni sopra richieste, e i cui prodotti non siano risultati idonei alle prove effettuate in contraddizione, non verrà ammessa a gara.

Le ditte straniere, qualora risultino aggiudicatrici, sono tenute ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi di volta in volta per l'approvvigionamento.

Le domande di partecipazione a gara non vincolano l'Ente.

La gara stessa sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

Li, 27 ottobre 1992

L'amministratore straordinario:
dott. Bernardino Sala

Il segretario generale:
dott. Raffaele Piromalli

C-30401 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Avviso di gara a licitazione privata per appalto di pulizia in diversi plessi scolastici, relativo a 4 lotti per il periodo 1° gennaio 1993-30 giugno 1993 - 1° settembre 1993-30 giugno 1994 con possibilità di partecipazione a più lotti, con aggiudicazione di solo lotto per ditta, da assegnarsi secondo l'ordine di esperimento della licitazione (Lotto 1, 2, 3, 4):

1. Procedura di cui all'art. 1, lettera c) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Ogni richiesta di partecipazione dovrà essere espressa singolarmente per lotto, con l'indicazione del numero e dell'importo a base d'asta cui si riferisce.

Importo a base d'asta di appalto (riferito a 16 mesi):

Lotto n. 1 - L. 616.723.000 + IVA;

Lotto n. 2 - L. 612.142.000 + IVA;

Lotto n. 3 - L. 612.064.000 + IVA;

Lotto n. 4 - L. 600.928.000 + IVA.

2. Periodo di esecuzione dell'appalto: dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993 (ad esclusione dei mesi di luglio e agosto).

3. Servizio presso il quale può essere presa visione del capitolato speciale di appalto e dell'elenco dei plessi scolastici appartenenti a ciascun lotto: Comune di Monza - Ufficio Economato - Via Bramante da Urbino, 1/3 - 20052 Monza - tel. 039/2022424/5.

4. Le domande di partecipazione, sempre relative a lotti singoli e chiaramente specificati, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 12 dicembre 1992 ed essere indirizzata a: Comune di Monza - Ufficio Economato, via Bramante da Urbino 1/3 - 20052 Monza.

5. Unitamente alla domanda di partecipazione, specifica per lotto, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge 15/68) in ordine al volume di affari dichiarato ai fini IVA nell'anno 1991, dalla quale sia desumibile il fatturato complessivo dell'anno citato, che non dovrà comunque essere inferiore al lotto cui si intende partecipare.

6. L'Impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà avere una sede operativa nella provincia di Milano.

7. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Monza, 29 ottobre 1992

Il commissario prefettizio: dott. Bruno Ferrante

Il direttore di settore: dott. Francesco Tarsia.

C-30405 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Avviso di gara a licitazione privata per appalto di pulizia relativo a 4 lotti per il periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1993 con possibilità di partecipazione a più lotti, con aggiudicazione di solo lotto seguendo l'ordine di esperimento della licitazione:

1. Procedura di cui all'art. 1, lettera c) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Ogni richiesta di partecipazione dovrà essere espressa singolarmente per lotto, con l'indicazione del numero del lotto e dello stabile cui si riferisce.

Importo a base d'asta:

Lotto n. 1 - Municipio L. 232.936.000 + IVA;

Lotto n. 2 - N.E.I. L. 100.933.000 + IVA;

Lotto n. 3 - Tribunale e Pretura L. 216.795.000 + IVA;

Lotto n. 4 - Stabili C.so Milano, via XX Settembre, via Appia, Procura L. 174.531.000 + IVA.

2. Periodo di esecuzione dell'appalto: dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993.

3. Servizio presso il quale può essere presa visione del capitolato speciale di appalto: Comune di Monza - Ufficio Economato - Via Bramante da Urbino, 1/3 - 20052 Monza - tel. 039/2022424/5.

4. Le domande di partecipazione, sempre relative a lotti singoli e chiaramente specificati, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 12 dicembre 1992 ed essere indirizzata a: Comune di Monza - Ufficio Economato, via Bramante da Urbino 1/3 - 20052 Monza.

5. Unitamente alla domanda di partecipazione, specifica per lotto, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge 15/68) in ordine al volume di affari dichiarato ai fini IVA nell'anno 1991, dalla quale sia desumibile il fatturato complessivo dell'anno citato, che non dovrà comunque essere inferiore al lotto cui si intende partecipare.

6. L'Impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà avere una sede operativa nella provincia di Milano.

7. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Monza, 29 ottobre 1992

Il commissario prefettizio: dott. Bruno Ferrante

Il direttore di settore: dott. Francesco Tarsia.

C-30406 (A pagamento).

COMUNITÀ BENEDETTINA DI MONTEVERGINE

Mercogliano, via Loreto Vecchio n. 1

Bando di licitazione privata

È indetta per il giorno 12 febbraio 1993 una gara d'appalto mediante esperimento di licitazione privata per i lavori di ricostruzione e consolidamento dell'orfanotrofio femminile Maria SS. di Montevergine in Mercogliano (AV).

Ente concedente: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania con la sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21.

Concessionario: Comunità Benedettina di Montevergine Mons. Pio Francesco Tamburino legale rappresentante della Comunità Benedettina di Montevergine, via Loreto n. 1 - Mercogliano.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 494.576.764.

Iscrizione: A.N.C. alla categoria 3/a per L. 750.000.000.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante la procedura del maggior ribasso temperato dalla prefissione di una percentuale pari al 7% da aggiudicare alla media delle ditte partecipanti, al fine di determinare le offerte anomalamente basse.

L'aggiudicazione non sarà effettuata a favore dell'unico concorrente, quando trattasi di una sola offerta presentata.

Tempo di esecuzione: Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni cinquecento naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 406/1991.

Finanziamento: L'opera è stata finanziata mediante assunzione di impegno sul cap. 9065 del bilancio del Ministero dei LL.PP. con fondi di provenienza 1990.

Pagamenti: Al pagamento delle prestazioni si farà fronte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescrizioni ritenute di cui agli artt. 33 del Capitolato Generale d'Appalto e 48 del Regolamento per la Contabilità Ge.le dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, raggiunga la cifra di L. 100.000.000.

I pagamenti saranno comunque contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio ai sensi dell'art. 18 legge 468/78.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine previsto dall'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. n. 1063/1962.

Capacità tecnica: La cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività dell'imprenditore, deve variare tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta, da comprovare come indicato all'art. 4, comma secondo lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1969 n. 172 ed il costo per il personale dipendente non deve essere inferiore ad un valore pari al 0,10% della predetta cifra d'affari.

Informazioni su deliberazioni e documenti complementari sono consultabili presso la Comunità Benedettina di Montevergine, via Loreto n. 1 - Mercogliano tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Gli interessati iscritti all'A.N.C. per categoria ed importi adeguati dell'art. 2 legge 57/62 e successive modificazioni ed integrazioni possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire le domande di partecipazione per raccomandata postale con la seguente intestazione: Comunità Benedettina di Montevergine Mons. Pio Francesco Tamburino Mercogliano (AV), via Loreto n. 1.

Gli inviti saranno spediti entro il termine max di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio.

Francesco Pio Tamburino.

C-30408 (A pagamento).

COMUNITÀ DI TRENTO Provincia di Trento

*Fornitura gasolio da riscaldamento
Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Comune di Trento - Divisione Provveditorato Económico, via Belenzani, 19 - 38100 Trento - Italia. Tel. 0461/884330 - fax 0461/237432.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata per inizio fornitura gennaio 1993;

c) contratto di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Trento - impianti di riscaldamento (n. 25 circa) dislocati in vari punti della città e sobborghi.

b) oggetto della fornitura: complessivi annui litri 550.000 ca. di gasolio da riscaldamento con consegne frazionate e periodiche in fasce da 2.000 a 10.000 litri;

c) offerte per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: entro due giorni dalla richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 novembre 1992;

b) indirizzo: Comune di Trento - Ufficio Protocollo - Via Belenzani, 19 - 38100 Trento - Italia.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 3 dicembre 1992.

8. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'impresa con cui lo stesso attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. 358/92;

se residente in Italia di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A., se residente in uno Stato estero aderente alla CEE, di essere iscritto ad un analogo registro professionale dello Stato di residenza, o, nel caso non esista registro professionale, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è residente indicandone la ragione commerciale e la sede;

l'ammontare del fatturato relativo agli ultimi 3 anni;

di disporre di adeguate attrezzature tecniche e mezzi di trasporto per la puntuale consegna del prodotto che dovrà avere caratteristiche fisico-chimiche conformi alle prescrizioni e normative vigenti.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Altre informazioni: il contratto avrà durata di 3 anni a decorrere dal 1° gennaio 1993 con facoltà di disdetta annuale.

11. Data di invio del bando: 10 novembre 1992.

12. Data di ricevimento del bando.

L'assessore alle finanze bilancio e patrimonio:
dott. Marcello Cortelletti

C-30486 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Bando di gara A

In esecuzione della deliberazione 38/92 CA del 9 settembre 1992, si dà avviso della indizione con procedura d'urgenza della gara a licitazione privata per la fornitura di 500.000 litri di combustibile da riscaldamento - gasolio - per il periodo 2 gennaio 1993-31 dicembre 1993 da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

1. Ente Autonomo del Porto di Trieste (E.A.P.T.), Punto Franco Vecchio 1 - 34135 Trieste, telefono 040/6732360 (Ufficio Appalti e Contratti), telex 460257, telefax 040/6732406.

2. a) Procedura mediante licitazione privata ai sensi del D.L. 358/1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: aggiudicazione della fornitura in somministrazione entro il 31 dicembre 1992.

3. a) Luogo della consegna: franco serbatoi presso circa diciotto centrali termiche sparse nell'ambito del Porto di Trieste;

b) gasolio per riscaldamento litri 500.000.

4. Termine di consegna: a decorrere dal 2 gennaio 1993 fino al 31 dicembre 1993. Consegna entro 24 ore da ciascun ordinativo.

5. Potranno essere ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/1992, da dichiarare nella composizione sin dalla domanda di partecipazione.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1992.

b) tali domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1 con l'indicazione «tramite l'Ufficio Protocollo».

Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare in busta sigillata, contenente la documentazione richiesta, indicante il mittente e l'oggetto della gara: «Domanda per la gara di fornitura di 500.000 litri di gasolio per riscaldamento - qualificazione»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente aggiudicatario rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro venti giorni dalla data del punto 6.a).

8. Condizioni minime: a corredo della domanda di partecipazione, ciascuna impresa dovrà fornire, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. emesso in data successiva a quella del presente bando;

b) idoneità finanziaria ed economica resa da primario istituto bancario;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni e descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione prevista dall'art. 11 del D.L. 358/1992.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate con la forma di cui alla legge 15/1968 o forma equivalente prevista nella legislazione del paese straniero.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, lettera a) del D.L. 358/1992, ossia in base al migliore ribasso unico e fisso su ogni litro da applicarsi al prezzo medio al consumo I.V.A. esclusa del prodotto, per fascia di erogato, in vigore al momento delle singole consegne, prezzo medio ponderato di mercato da rilevarsi dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» periodico emesso dalla C.C.I.A.A. di Trieste come stabilito dal provvedimento CIP n. 20/91; si rende noto che il combustibile trasportato sarà destinato esclusivamente agli impianti dell'Ente interni ai Punti Franchi, non essendo in alcun modo consentita la reintroduzione in territorio nazionale di gasolio residuo o destinato ad altri utenti.

10. L'Ente si riserva la facoltà, qualora si ravvisino le condizioni, di prorogare all'affidatario la validità del contratto di fornitura, alle stesse condizioni, per l'anno successivo e fino ad un periodo massimo di ulteriori ventiquattro mesi.

11. Il presente bando è stato inviato in data 2 novembre 1992 all'Ufficio Pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee.

12. Data di ricezione del bando all'Ufficio di cui al punto 11.: 2 novembre 1992.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

Trieste, 2 novembre 1992

Il commissario: prof. Paolo Fusaroli.

Bando di gara B

In esecuzione della deliberazione 39/92 CA del 9 settembre 1992, si dà avviso della indizione con procedura d'urgenza della gara a licitazione privata per la fornitura di benzine, gasolio da trazione e olii lubrificanti per mezzi meccanici per l'anno 1993, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

1. Ente Autonomo del Porto di Trieste (E.A.P.T.), Punto Franco Vecchio 1 - 34135 Trieste, telefono 040/6732360 (Ufficio Appalti e Contratti), telex 460257, telefax 040/6732406.

2. a) Procedura mediante licitazione privata ai sensi del D.L. 358/1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: aggiudicazione fornitura in somministrazione entro il 31 dicembre 1992.

3. a) Luogo della consegna: franco depositi presso sei utormesse e un magazzino sparsi nel Porto di Trieste;

b) benzina senza piombo litri 15.000, benzina super litri 7.000, gasolio da trazione litri 800.000, olii lubrificanti diversi kg 22.200.

4. Termine consegna: a decorrere dal 2 gennaio 1993 fino al 31 dicembre 1993:

carburanti: consegna entro 24 ore da ordinativo;

lubrificanti: entro 5 giorni da ordinativo.

5. Potranno essere ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/1992, da dichiarare sin dalla domanda di partecipazione.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1992.

b) tali domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1 con l'indicazione «tramite l'Ufficio Protocollo».

Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare in busta sigillata, contenente la documentazione richiesta, indicante il mittente e l'oggetto della gara: «Domanda per la gara di fornitura benzine, gasolio trazione e olii lubrificanti per mezzi meccanici anno 1993 - qualificazione»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro venti giorni dalla data del punto 6.a).

8. Condizioni minime: a corredo della domanda di partecipazione, ciascuna impresa dovrà fornire, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. emesso in data successiva a quella del presente bando;

b) idoneità finanziaria ed economica resa da primario istituto bancario;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni e descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione prevista dall'art. 11 del D.L. 358/1992.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate con la forma di cui alla legge 15/1968 o forma equivalente prevista nella legislazione del paese straniero.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, lettera a) del D.L. 358/1992, ossia al prezzo complessivo più basso, ricavabile come segue:

a) benzina: in base al ribasso unico e fisso su ogni litro da applicarsi al prezzo al consumo SIVA di cui al listino ufficiale della Società produttrice, presentato per la verifica alla segreteria del C.I.P.;

b) gasolio autotrazione: in base al ribasso unico e fisso su ogni litro da applicarsi al prezzo medio al consumo SIVA in vigore al momento della consegna, prezzo medio ponderato di mercato da rilevarsi dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» periodico emanato dalla C.C.I.A.A. di Trieste;

c) olii lubrificanti: in base al ribasso unico e fisso su ogni chilogrammo di prodotto sul prezzo al consumo SIVA, di cui al listino ufficiale della Società produttrice.

Si avverte che i combustibili trasportati saranno destinati interamente agli impianti interni ai Punti Franchi non essendo consentita la reintroduzione in territorio nazionale di combustibili residui o destinati ad altri utenti.

Non sarà ammessa la possibilità di presentare offerta per parti di fornitura.

10. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare all'affidatario la validità del contratto di fornitura, alle stesse condizioni, per l'anno successivo e fino ad un periodo massimo di ulteriori ventiquattro mesi.

11. Il presente bando è stato inviato in data 2 novembre 1992 all'Ufficio Pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee.

12. Data di ricezione del bando all'Ufficio di cui al punto 11.: 2 novembre 1992.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

Trieste, 2 novembre 1992

Il commissario; prof. Paolo Fusaroli.

C-30487 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Avvocatura

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Gara del giorno 15 ottobre 1991: Fornitura, in 4 lotti, degli indumenti da lavoro, per il personale operaio della Direzione Fognature, vestizione anno 1991.

Importo a base di appalto L. 658.542.164 + IVA complessive così suddivise:

1° lotto L. 320.944.064 oltre IVA;

2° lotto L. 256.719.204 oltre IVA;

3° lotto L. 51.950.444 oltre IVA;

4° lotto L. 28.928.452 oltre IVA.

Deliberazione di Giunta n. 93 del 29 aprile 1991.

Deliberazione di aggiudicazione di G.M. n. 2287 del 17 settembre 1992.

Ditte invitate n. 8 per il primo lotto, di cui partecipanti 6; n. 10 per il secondo lotto di cui partecipanti 7; n. 12 per il terzo lotto, di cui partecipanti 5; n. 10 per il quarto lotto, di cui partecipanti 7.

Sistema di aggiudicazione: Art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ditta aggiudicataria: Aviu di Achille Foà con il ribasso del:

31,90% per il primo lotto;

31,90% per il secondo lotto;

13,90% per il terzo lotto;

23,90% per il quarto lotto.

Il dirigente del servizio: dott. Elvira Capecelatro.

N-641 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Avvocatura

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Gara del giorno 21 febbraio 1992: Licitazione privata per la fornitura di diversi tipi di carta occorrente per il funzionamento degli uffici comunali per un biennio a decorrere dalla data del primo ordinativo.

Importo a base di appalto: L. 765.110.000 oltre IVA.

Deliberazione di Giunta n. 110 del 22 luglio 1991.

Deliberazione di aggiudicazione di G.M. n. 2282 del 17 settembre 1992.

Ditte invitate n. 10 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti n. 6 come da elenco presso l'Avvocatura.

Sistema di aggiudicazione: di cui agli artt. 73, lettera c) ed 89 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed all'art. unico del R.D. 20 dicembre 1939 n. 2339 nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggiore ribasso percentuale unico sul prezzo base di appalto, con esclusione di offerte anomale.

Non si procederà ad esclusione qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

Ditta aggiudicataria: Bruno Confalone S.n.c. con il ribasso del 35,1%.

Il direttore del servizio: dott. Elvira Capecelatro.

N-642 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIORGIO DEL SANNIO

(Prov. Benevento)

Rettifica bando di gara

A rettifica del Bando di Gara pubblicato nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 7 ottobre 1992, afferente la costruzione della Palestra Comunale si precisa che con atto di G.M. n. 410 del 21 ottobre 1992 sono state apportate le seguenti modifiche:

1) la documentazione richiesta deve intendersi in bollo e ove occorra con firme autenticate;

2) la dichiarazione di non trovarsi in nessuno delle condizioni indicate dall'art. 13 della legge 584/77 resta assorbita dalle disposizioni che la modificano, giusto D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

3) la cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, resta determinata non più dall'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, ma dall'art. 5, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, dal quale si ricava che l'impresa deve dimostrare un giro d'affari, nel quinquennio, pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta come espressamente voluto dall'Amministrazione;

4) il costo per il personale dipendente deve essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori così come disciplinato dall'art. 5, lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

5) a rettifica di quanto prescritto dai punti 5 e 8 del Bando, si richiede il possesso della iscrizione alla sola Cat. 2 per l'importo di L. 3.000.000.000 che viene ritenuta prevalente non sussistendo opere scorporabili, comportanti anche la iscrizione alla cat. 5.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, modificata dall'art. 2 della legge 203/65 le imprese con iscrizione all'Albo per L. 1.500.000 possono per la partecipazione, invocare aumento di un quinto sulla iscrizione A.N.C.;

6) il termine della domanda di partecipazione resta prorogato sino allo scadere del *diciottesimo giorno* dalla data di pubblicazione della presente rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. e Quotidiani.

S. Giorgio del Sannio, 21 ottobre 1992

Il sindaco: dott. Leopoldo Mirra.

C-30313 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIORGIO DEL SANNOIO (Prov. di Benevento)

Rettifica bando di gara

A rettifica del Bando di Gara pubblicato nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 7 ottobre 1992, afferente la costruzione del Parco Urbano al Viale Spinelli con servizio di parcheggio sotterraneo si precisa che con atto di G.M. n. 411 del 21 ottobre 1992 sono state apportate le seguenti modifiche:

1) la documentazione richiesta deve intendersi in bollo e ove occorra con firme autenticate;

2) la dichiarazione di non trovarsi in nessuno delle condizioni indicate dall'art. 13 della legge 584/77 resta assorbita dalle disposizioni che la modificano, giusto D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

3) la cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, resta determinata non più dall'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, ma dall'art. 5, comma secondo, lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, dal quale si ricava che l'impresa deve dimostrare un giro d'affari, nel quinquennio, pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta come espressamente voluto dall'Amministrazione;

4) il costo per il personale dipendente deve essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori così come disciplinato dall'art. 5, lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

5) il termine della domanda di partecipazione resta prorogato sino allo scadere del *diciottesimo giorno* dalla data di pubblicazione della presente rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. e quotidiani.

S. Giorgio del Sannio, 21 ottobre 1992

Il sindaco: dott. Leopoldo Mirra.

C-30314 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23936 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 195 del 20 agosto 1992 a pag. 13 in luogo di: «... emesso da Cabras Lucio il 25 maggio 1921 ...» si legga: «... emesso da Cabras Lucio il 25 maggio 1981 ...».

C-30343

Nell'avviso C-20144 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 161 del 12 luglio 1990 a pag. 29 in luogo di: «... Roma, 13 dicembre 1990 ...» si legga: «... Roma, 13 dicembre 1989 ...».

C-30344

Nell'avviso C-23824 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 193 del 18 agosto 1992 a pag. 30 in luogo di: «... L. 6.000.0000 ...» si legga: «... L. 6.000.000 ...».

C-30345

Nell'avviso M-5450 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 122 del 26 maggio 1992 a pag. 65 in luogo di: «... Agenzia n. 13 di Milano ...» si legga: «... Agenzia n. 23 di Milano ...».

C-30346

Nell'avviso M-8096 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 221 del 19 settembre 1992 a pag. 28 in luogo di: «... Cariplo ag. 7 n. 506393261 per L. 9.040.000 ...» si legga: «... Cariplo ag. 7 n. 506393621 per L. 9.040.000 ...».

C-30347

Nell'avviso C-29440 riguardante la convocazione di assemblea FINVETRO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 262 del 6 novembre 1992 a pag. 13 dove è scritto: «... Mediante emissione di n. 1.800.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, ...» leggasi: «... Mediante emissione di n. 180.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, ...».

C-30468

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	2
AE BORGO NOVA - S.p.a.	11
AGOM ITALIA - S.r.l.	23
ALDES - S.p.a.	15
ANTICROMOS - S.p.a.	23
ARTOS ITALIA - S.p.a.	1
ATP AUTOTRASPORTI PADOVA - S.p.a.	17
AURORA UNO - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
AUTOELETTRICITÀ BALDI TITO - S.r.l.	28	COMAR - S.p.a.	4
AUTOFORNITURE SANFELICI DEI FRATELLI SANFELICI - S.n.c.	28	COMMIMPEX - S.r.l.	23
AUTOSERVICE - S.r.l.	26	COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.	10
AUTOSERVICE - S.r.l.	26	COMPENSATI SUPERGA - S.p.a.	5
AUTOSTRADA SERRAVALLE - MILANO-PONTE CHIASSO - S.p.a.	8	CONFRUIT - S.p.a.	16
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI Società di intermediazione mobiliare per azioni	10	COOP. IMPORT EXPORT - S.r.l.	23
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a r.l.	30	COSTRUZIONI TURISTICHE SUD - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	14	COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE SUD PUGLIA Soc. Coop. a r.l.	30	COVEIM - S.r.l.	24
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	16	D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES - S.p.a.	7
BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA - S.p.a.	15	D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES BOLOGNA - S.p.a.	7
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	16	DATAFIN - S.p.a.	14
BARILLA G. E R. F.lli - S.p.a.	15	DOFIN - S.r.l.	27
BARILETTA CALCIO SPORT - S.p.a.	12	DOTT. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.	6
BIOTECKFARMA bnf - S.r.l.	28	ECOLOGIA - S.p.a.	7
BNC ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	EDILRUBBER - S.r.l.	23
BRIGHENTI - S.p.a.	18	ERMA - S.r.l.	22
BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	F. B. Auto - S.r.l.	26
C.E.A. - Compagnia Europea Appalti - S.p.a.	13	F. B. Auto - S.r.l.	26
C.E.C.A. ITALIANA - S.p.a.	23	F.R. DI RICCI DOLORES E C. S.n.c.	21
CAPITOLINO - S.r.l.	22	FAI FINANZIARIA ARTIGIANATO E INDUSTRIA - S.r.l.	24
CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.	18	FAST SERVICE - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO - S.p.a.	30	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	30
CE.S.I.F. - Società consortile azioni.	11	FEDERFIN - S.p.a.	5
CERAMICA RUBINO - S.p.a.	18	FIN COMPANY - S.r.l.	20
CERAMICHE SENESI - S.p.a.	2	FIN.ALAGEM. - S.p.a.	25
CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.	22	FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA Società per azioni - FRIULIA - S.p.a.	12
CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.	19	FINIM - S.r.l.	22
CO.DE.MI. - S.p.a.	7	FINSIAN - S.p.a.	4
COFISA - S.p.a. Compagnia Finanziaria e di Investimenti	10	FINTITAN GEIE	29
		GE.MI. - Gestioni Immobiliari - S.p.a.	14
		GIGLIO TRADING - S.p.a.	30
		GLAXO - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
GLAXO FINANZIARIA - S.p.a.	14	NORIA - S.r.l.	24
HELVETIA LEASING LOMBARDIA - S.p.a.	12	O.R.L.A. DI ORLANDONI & C. - S.p.a.	13
HILTI ITALIA - S.p.a.	9	OFFICINE MACCAFERRI - S.p.a.	20
HILTI ITALIA - S.p.a.	9	ORTEA - S.r.l.	27
I.C.A. - Consorzio Italiano Appalti Cooperativa a responsabilità limitata	19	ORTEA 2 - S.r.l.	27
I.C.A. II - Società cooperativa consortile a responsabilità limitata	19	PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a.	26
I.C.A.R.M. - S.p.a. Iniziativa Continuatrici Attività Rota Mauro.	9	PARMASEI - S.p.a.	17
IC SOFT - S.p.a.	10	PARTEFIN - S.r.l.	26
ILM-IPS - S.p.a.	20	PASTIFICIO AFELTRA - S.p.a.	11
IMMOBILIARE ANTONIO MARIA - S.r.l.	24	PIANCA - S.p.a. - GAIA-LINE	25
IMMOBILIARE CATTANEO - S.p.a.	18	PICAFIN - S.p.a.	4
IMMOBILIARE MARIROSA - S.r.l.	24	PRAVISANI - S.p.a.	16
IMMOBILIARE PROMESSI SPOSI - S.r.l.	24	PRODOTTI AUSILIARI CHIMICI - S.p.a. O in forma abbreviata, Ausind	19
INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.	4	REBESTORY RECUPERO BENI STORICI - S.r.l.	27
ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	11	REGGINA CALCIO S.p.a. 1986.	17
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.	11	RIBOC DISTRIBUZIONE - S.p.a.	15
ISTITUTO LUCE - S.p.a. Italnoleggio Cinematografico.	1	ROMACO - S.p.a.	5
ITOKIN ITALIA - S.p.a.	7	ROSSINI ILLUMINAZIONE - S.r.l.	23
ITS - S.p.a.	18	S.A.I. SOCIETÀ ALCAN ITALIA - S.p.a.	8
LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.	6	S.A.G.I.P. SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE PADANA S.p.a.	3
LAIF SIM - S.p.a.	8	S.E.V. SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.	9
LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	4	S.I.B.A. - S.p.a. Società Impianti Belviso Aprica.	9
LEASING MACCHINE - S.p.a.	5	S.I.T.A. - S.p.a. Società Industrie Turistiche Aprica	8
LEONIA - S.r.l.	21	S.I.T.A.R. - S.p.a.	13
LEVANTE - S.r.l.	22	SA-BA RICAMBI AUTO - S.r.l.	28
MACOFAR - S.p.a.	6	SASFIN - S.p.a.	3
MENDEL - Società a responsabilità limitata	19	SERIGRAFIA SIRIO - S.p.a.	27
MIDA - S.p.a.	25	SHOP FINANCE LIMITED - S.r.l.	25
MTC ITALIA - S.p.a.	8	SISTEMI IDRICI - S.p.a.	3
NOVAC - S.p.a.	29	SOC. ALBATROS - S.r.l.	21
		SOC. CESA - S.r.l.	21
		SOC. CLAC SERVICE - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
SOC. CLEANER 2000 - S.r.l.	21	TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.	17
SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE NUOVA RINASCITA - S.r.l.	26	THERMOFORM - S.r.l.	27
SOCIETÀ IMMOBILIARE DELLE ROSE - S.r.l.	20	TIZIANO CONSULTORIO FAMILIARE - S.r.l.	19
SOGESE Società per la Gestione degli Spazi Espositivi - S.p.a.	2	TONUTTI TECNICHE GRAFICHE - S.p.a.	12
SOLIDARNOSC DI VIA BONCOMPAGNI Soc. Coop. a r.l.	24	VALCORTE - S.p.a.	13
SÜDTIROLER TENNIS CAMP - S.r.l.	20	VENTECH - S.p.a.	2
TECHNICORP - S.r.l.	28	VICINI - S.r.l.	22
TECNOVALORI - S.p.a.	6	VIFIN - S.p.a.	27
TELEFIN - S.p.a.	6	WALDNER OBERWIRT - S.r.l.	20
		ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	5
		ZINCOBRILL - S.r.l.	22

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
- ◇ **VERBANO**
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **MODENA**
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- ◇ **LIBRERIA BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- ◇ **LIBRERIA DEI CONGRESSI**
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- ◇ **DITTA BRUNO E ROMANO SGUEGLIA**
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **CARTOLIBRERIA ONORATI AUGUSTO**
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calvini, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- ◇ **LIBRERIA PONTIGGIA e C.**
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPERI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
- ◇ **LIBRERIA TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- ◇ **LIBRERIA LATERZA e LAVIOSA**
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconverto, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- ◇ **LIBRERIA Prof.le SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Balcan Michel
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBRERIA GIURIDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 330.000		- annuale	L. 60.000	
- semestrale	L. 180.000		- semestrale	L. 42.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 60.000		- annuale	L. 185.000	
- semestrale	L. 42.000		- semestrale	L. 100.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 185.000		- annuale	L. 635.000	
- semestrale	L. 100.000		- semestrale	L. 350.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 25 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

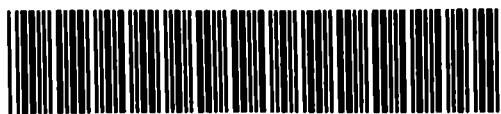
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 0 0 9 2 *

L. 5.200